

Associazione Scacchistica Italiana

Amici Sumus

Newsletter n°40 — MARZO 2018



Aprirsi all'esterno

Di Pasquale Colucci

Negli anni '70 l'ASIGC organizzò, in collaborazione con la rivista enigmistica *Domenica Quiz*, un torneo per corrispondenza aperto a tutti.

All'epoca si giocava ovviamente solo tramite posta ordinaria, ovvero la mitica cartolina postale o, in alternativa, quella scacchistica, da noi recentemente riproposta in formato elettronico.

La manifestazione ebbe un successo enorme, raccogliendo centinaia di adesioni e contribuendo ad avvicinare al telegioco una massa notevole di praticanti.

Alcuni anni fa, su mia proposta, la predetta associazione organizzò una analoga competizione in collaborazione con la rivista "Torre & Cavallo", rinverdendo il successo della precedente manifestazione.

Memore di tali precedenti, a nome dell'ASIAS circa due anni or sono chiesi a Roberto Messa, Direttore della citata rivista, la disponibilità a patrocinare una nuova edizione di tale torneo.

Il 1° ottobre 2016 ebbe inizio la fase eliminatoria della **Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche**, alla quale aderirono 45 giocatori - dei quali circa il 25% all'epoca non ancora soci - per un totale di 12 gruppi da 5 giocatori cadauno (alcuni optarono per la doppia iscrizione).

Il mese scorso sono iniziate le tre finali, riservate rispettivamente al 1°, al 2° ed al 3° di ciascun girone eliminatorio.

Siamo fermamente convinti che occorra insistere in tale direzione, pubblicizzando il telegioco tra i praticanti del gioco a tavolino, prospettandone i non pochi vantaggi, in primis la possibilità di sperimentare nuove linee teoriche di apertura.

Altro caposaldo della politica perseguita dalla nostra Associazione è l'auspicata collaborazione con le altre realtà, sia nazionali che internazionali, operanti nel mondo del telegioco.

Sta per giungere al termine l'incontro amichevole tramite server tra l'ASIAS e l'IECC: la sfida ci vede in vantaggio col risultato di 11 a 8 quando restano da completare 5 partite.

Altre iniziative simili stiamo mettendo a punto nella riunione telematica del Consiglio Direttivo attualmente in corso e delle quali vi daremo prossimamente esauriente informativa.

Buone partite e buona lettura a tutti!

Sommario

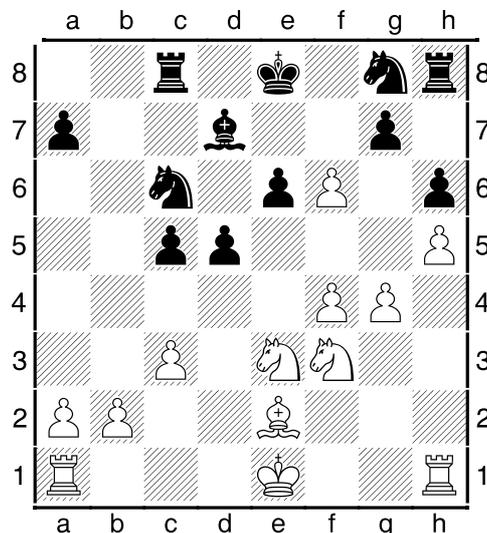
Editoriale	di Pasquale Colucci	pag. 1
Regolamento—Controllo anti-cheating		pag. 2
Elenco tornei—Bando Trofeo Asias "E.Troia"		pag. 3
I Tornei Tematici		pag. 4
Scacchi senza confini	di Daniel Perone	pag. 5
La tecnica dei Grandi Maestri	di Pasquale Colucci	pag. 6
Partite commentate	di Federico Manca	pag. 8
Gemme dal passato	di Mirco Bertaglia	pag. 9
Scacchi e storia	di Cesare Yacco	pag. 11
Partite commentate	di Vincenzo Zaccaria	pag. 12
Reporti Tornei	di Vanes Pelliconi	pag. 15
Situazione iscrizioni	di Pasquale Colucci	pag. 19
Elenco soci		pag. 20
Tornei di Studi	di Marco Campioli	pag. 23
L'angolo del problema	di Vito Rallo	pag. 25
Un torneo di studi	di Marco Campioli	pag. 26
Del loro movimento	di Gianfelice Ferlito	pag. 27
Albo d'oro Asias		pag. 30
Lo staff dell'Asias		pag. 28

Casella, Sergio (2000)

Carnemolla, Giampaolo (2000)

I C.I.M. asias, 30.03.2016

1.e4 c6 2.d4 d5 3.e5 ♘f5 4.h4 h6 5.g4
 ♙d7 6.h5 ♚c8 7.♙e2 c5 8.dxc5 ♚xc5
 9.♙e3 ♚b4+ 10.♚d2 10...♘c6
 [10...♚xb2?? 11.♙d4 ♚xa1 12.♙xa1+-]
 11.♚xb4 ♘xb4 12.♘a3 12...♞c8 13.c3
 13...♘c6 14.f4 e6 [14...f6! 15.♘f3
 ♙xg4=] 15.♘c2± b6 16.♘f3 ♙c5
 17.♙xc5 [17.♙a6 ♞b8 18.♙d2 b5±]
 17...bxc5± 18.♘e3 f6 19.exf6 1/2-1/2



A.S.I.A.S. - REGOLAMENTO PER IL GIOCO E-MAIL

1. Regole di gioco

1.a Le partite devono essere giocate seguendo le regole di gioco della F.I.D.E., ove applicabili.

1.b Per ciascun torneo viene nominato un Direttore Tecnico, che ne assume la responsabilità della conduzione.

2. Trasmissione delle mosse

2.a Le mosse devono essere numerate e inviate con un messaggio e-mail in notazione numerica internazionale o in notazione algebrica italiana o in un'altra notazione decisa di comune accordo e previa autorizzazione del D.T.

2.b Ogni messaggio deve riportare:

- il nome completo e l'indirizzo e-mail del mittente;
- le mosse progressive dell'intera partita;
- conferma della data in cui è stato spedito l'ultimo messaggio dell'avversario, la data di ricezione dell'e-mail dell'avversario, la data di risposta, tempo di riflessione parziale e totale a proprio carico.

2.c Il tempo di trasmissione della posta elettronica è convenzionalmente stabilito in 1 giorno.

2.d Nessuna mossa valida può essere ritirata dopo che sia stata inviata. Gli errori di scrittura sono vincolanti, se la mossa è legale; affinché la mossa del mittente sia valida, è necessario che la precedente mossa sia stata ripetuta correttamente.

2.e E' consentito proporre all'avversario mosse condizionate, che sono vincolanti fino al momento in cui chi le ha ricevute non invia una mossa che differisce da quelle proposte; ogni mossa condizionata che viene accettata deve essere correttamente ripetuta nella propria risposta.

3. Mancata risposta

3.a Nel caso non si riceva alcuna risposta dopo 10 giorni occorre ripetere, con copia al D.T., l'ultimo messaggio spedito, specificando che si tratta di un sollecito alla risposta.

3.b Il giocatore che sospende il gioco per più di 20 giorni, esclusi i periodi di licenza, senza avvisare il Direttore del Torneo ed il proprio avversario, avrà assegnata partita persa.

3.c Se un giocatore che non sta usufruendo di licenza perde l'accesso e-mail e non riesce, per qualsiasi motivo, a ristabilire l'accesso e-mail entro 30 giorni, sarà considerato ritirato dal torneo.

4. Comunicazioni e documentazione

4.a Tutte le trasmissioni concernenti la partita, la registrazione delle mosse e delle date inviate all'avversario devono essere conservate nella loro forma originale e mantenute fino alla fine del torneo e inviate al D.T. se richieste dallo stesso.

5. Tempo di riflessione e penalità.

5.a Ogni giocatore ha a disposizione 30 giorni per ogni 10 mosse; il tempo risparmiato si cumula con gli *step* successivi.

5.b Una penalità di 3 giorni al tempo di riflessione viene comminata al giocatore che ha inviato una mossa illegale o impossibile.

6. Superamento dei limiti di tempo

6.a Le richieste relative al superamento dei limiti di tempo devono pervenire al D.T. con dettagliate informazioni. Allo stesso tempo l'avversario sarà informato con una copia carbone del messaggio inviato al D.T.

6.b Qualsiasi protesta deve essere inviata al D.T. entro 10 giorni dal ricevimento del messaggio.

6.c Il D.T. informerà entrambi i giocatori della propria decisione. Se il D.T. accoglie la richiesta, un nuovo conteggio del tempo dell'avversario comincerà dalla data in cui il D.T. ha ricevuto il messaggio contenente la richiesta.

6.d Se un giocatore supera i limiti di tempo, avrà persa la partita.

7. Licenze

7.a Ogni giocatore può usufruire di un massimo di 30 giorni di licenza durante ogni anno solare, da fruire in una o più soluzioni. I giocatori devono avvertire il D.T. ed i propri avversari prima dell'inizio delle proprie licenze.

8. Ritiri

8.a In caso di ritiro o decesso, il D.T. decide se tutte le partite del giocatore devono essere annullate, comprese quelle già concluse,

oppure se le rimanenti partite devono essere aggiudicate o considerate perse.

9. Aggiudicazioni

9.a Per le partite in cui non è stato conseguito alcun risultato alla data di fine torneo, il Direttore del Torneo dovrà richiedere ai giocatori l'invio del testo della partita, preferibilmente in formato PGN (*portable game notation*), o in formato ChessBase. La richiesta di vittoria o di patta dovrà essere sostenuta da opportune analisi.

9.b Il D.T. invierà alla Commissione per le Aggiudicazioni le partite da aggiudicare. Il verdetto di tale Commissione è inappellabile.

10. Invio dei risultati

10.a Non appena una partita si è conclusa, entrambi i giocatori devono inviare al D.T. il risultato ed il testo della partita, preferibilmente in formato PGN o ChessBase

10.b Un risultato viene omologato ufficialmente solo dopo la pubblicazione dello stesso sull'Organo Ufficiale dell'A.S.I.A.S.

10.c Se entrambi i giocatori non inviano il testo ed il risultato il D.T. ha facoltà di assegnare partita persa ad entrambi.

11. Decisioni e ricorsi

11.a Salvo diverso avviso indicato nel rispettivo bando, i tornei ASIAs sono regolati dalla **normativa anti-cheating**, alla cui lettura si rimanda per le eventuali penalità a carico dei trasgressori.

11.b Il D.T. ha facoltà di penalizzare o squalificare i giocatori che infrangono le regole del presente Regolamento.

11.c Per qualsiasi argomento non previsto in questo Regolamento la decisione viene demandata al D.T.

Controllo anti-cheating

- A) Il giocatore che abbia fondato sospetto che il suo avversario stia facendo uso di un motore di analisi, può inoltrare richiesta al DT del torneo di sottoporre tale partita all'esame della Commissione anti-cheating. Il DT, esaminato il testo delle mosse giocate, avrà facoltà di accogliere la richiesta, inoltrandola al Responsabile della Commissione. La partita "under investigation" nel frattempo proseguirà regolarmente;
- B) La Commissione, ad esame concluso, ne darà comunicazione al giocatore risultato positivo al cheating e, per conoscenza, al DT del torneo, il quale assegnerà partita persa al trasgressore. Il giocatore sanzionato potrà inoltrare una memoria difensiva al Comitato entro 15 giorni dalla ricezione della notifica. Il Comitato valuterà in maniera inappellabile la positività o meno al cheating entro 15 giorni dalla ricezione della memoria difensiva, dandone comunicazione ai giocatori interessati ed al DT del torneo;
- C) In caso di un secondo verdetto di colpevolezza a carico del medesimo giocatore nello stesso torneo, il DT lo escluderà dalla manifestazione assegnando partita vinta a tutti i suoi avversari. Tali decisioni sanzionatorie saranno inappellabili;
- D) Oltre ai controlli su reclamo, sono contemplati, a cura della Commissione anti-cheating, dei controlli a campione nonché dei controlli a carico dei vincitori di premi nei campionati e tornei che ne prevedano l'assegnazione;
- E) La Commissione anti-cheating invierà con cadenza semestrale al Collegio Arbitrale un elenco dei giocatori penalizzati. Il Collegio Arbitrale, riunitosi per via epistolare, potrà comminare ai giocatori segnalati, in base al numero di penalizzazioni a carico di ciascun giocatore, le seguenti sanzioni:
 1. Richiamo verbale, in caso di prima trasgressione;
 2. squalifica dall'attività agonistica per 2 mesi, in caso di accertata seconda trasgressione anche in tornei diversi;
 3. radiazione, in caso di accertata terza trasgressione anche in tornei diversi.
- F) La presente normativa, laddove non diversamente disposto nei rispettivi bandi, si applica a tutti i tornei indetti dall'ASIAs a decorrere dal 1 giugno 2017, salve successive proroghe e modificazioni.

ELENCO TORNEI

TUTTI I TORNEI CHE E' POSSIBILE GIOCARE CON L'ASIAS

TORNEI MAGISTRALI A 5 GIOCATORI

Iscrizione riservata a giocatori in possesso della categoria minima di Candidato Maestro, gratuita, a ciclo continuo. Ciascun giocatore disputa 2 partite, 1 di bianco ed 1 di nero, contro i rimanenti partecipanti, per un totale di 8 partite (girone doppio all'italiana).

TORNEI OPEN A 9 GIOCATORI

Iscrizione libera e gratuita, a ciclo continuo. Ciascun giocatore disputa 8 partite, 4 di bianco e 4 di nero, contro altrettanti avversari (girone semplice all'italiana).

TORNEI OPEN A 5 GIOCATORI

Iscrizione libera e gratuita, a ciclo continuo. Ciascun giocatore disputa 2 partite, 1 di bianco ed 1 di nero, contro i rimanenti partecipanti, per un totale di 8 partite (girone doppio all'italiana).

MATCHES-SFIDA

Iscrizione libera e gratuita, a ciclo continuo. Il match consiste in 2 partite (una di bianco, una di nero) tra due sfidanti abbinati in ordine cronologico di iscrizione. E' altresì possibile rivolgere una sfida "ad personam", indicando il socio con il quale si intende giocare il match. Lo sfidato, cui la sfida viene notificata dal Segretario dei Tornei, può accettare o declinare la sfida.

TORNEI TEMATICI

Iscrizione libera e gratuita, a ciclo semestrale. Ciascun giocatore disputa 2 partite, 1 di bianco ed 1 di nero, contro i rimanenti partecipanti, per un totale di 8 partite (girone doppio all'italiana). I tornei vengono banditi scegliendo i temi di apertura in base alle richieste dei soci.

TORNEI SPECIALI

Vengono organizzati, con l'emissione di appositi bandi, in occasione di eventi promozionali o commemorativi (memorial).

INCONTRI AMICHEVOLI A SQUADRE

Vengono organizzati, con l'emissione di appositi bandi, a seguito di accordi con altre associazioni operanti in ambito nazionale o internazionale.

TORNEI POSTALI A 3 GIOCATORI

Iscrizione libera e gratuita, a ciclo continuo. Ciascun giocatore disputa 2 partite, 1 di bianco ed 1 di nero, contro i due rimanenti partecipanti, per un totale di 4 partite (girone doppio all'italiana).

Le mosse possono essere trasmesse tramite posta ordinaria o, previo accordo col giocatore avversario, tramite le modalità telefoniche: Voce, SMS, WhatsApp.

1° TROFEO ESTATE ASIAS "Memorial Elio Troia"



Il Torneo, che si giocherà via e-mail, è riservato ai giocatori iscritti all'Asias e sarà valido per le variazioni Elo.

Avrà inizio il 1° giugno 2018 e terminerà il 31 agosto 2019.

Ogni partecipante giocherà 8/10 partite contro altrettanti avversari (il numero delle partite, così come l'eventuale

suddivisione in gruppi, dipenderà dal numero degli iscritti).

Per gli accoppiamenti verrà utilizzato il sistema Silli.

In caso di parità tra due o più giocatori, per lo spareggio verrà utilizzato il sistema Buholz.

Premi per almeno i primi tre classificati.

In base al numero degli iscritti il Consiglio Direttivo si riserva di aggiungere ulteriori premi.

Per iscriversi inviare una email a: scaccoperpetuo64@gmail.com entro il 30 aprile 2018

I tornei tematici

di **Daniel Perone**

Ispirato dall'animo di progresso che predomina tra i soci dell'A.S.I.A.S.

Ci sono differenti maniere di affrontare lo studio delle aperture e delle difese.

A prima vista si possono citare due metodi ben differenziati, ovvero: a memoria oppure per analogia. Il primo si basa nel ricordare a memoria decine e decine di varianti; il secondo si affida all'idea di una realtà sempre uguale o leggermente variabile.

Ambedue sono validi ed ambedue richiedono lunghe sedute di analisi.

Eppure negli scacchi postali c'è un'altra specialità molto diffusa, però quasi inesistenti nel gioco a tavolino (*): sto parlando dei tornei tematici.

Si tratta di una maniera gradevole di progredire negli studi delle aperture e delle difese attraverso la pratica e l'agonismo. Pertanto i dilettanti possono mettere alla prova le loro idee, le loro concetti, talvolta rischiando oltre i limiti, ma con la segreta speranza di avere successo dato che, superate le mosse prestabilite, ognuno proseguirà - con l'aiuto o meno della dea Fortuna - alla ricerca della vittoria, perché nessuno vuole perdere una partita...

Comunque è da notare che in questi tornei partecipano giocatori delle differenti categorie di un'Associazione. Essi infatti attirano l'attenzione sia dei principianti che dei giocatori più esperti e navigati, perché permettono di equiparare ad un certo punto il grado di conoscenze tra loro. Sparite le difficoltà caratteristiche delle tappe iniziali del gioco a causa delle mosse prestabilite, l'esperienza e le analisi casalinghe giocheranno solo un ruolo secondario nello svolgimento del medio gioco e del finale.

Logicamente, per favorire queste gare i ri-

sultati non devono influire nelle variazioni Elo dei partecipanti, così le idee, gli esperimenti, verranno sottomessi a prova in maniera libera, ardita, dai protagonisti.

Inoltre vorrei parlare sulle responsabilità delle Associazioni in questo campo, giacché bisognerebbe raccogliere tutto ciò che accade in ogni partita, sia con il bianco, sia con il nero, al fine di avere il bilancio definitivo sulla tematica prescelta. Insomma si tratta di fare una rassegna e poi pubblicare il tutto sul "Libro del torneo", un semplice fascicolo che permetta agli associati, in futuro, di scegliere e studiare dettagliatamente le diverse varianti che sono state giocate durante il torneo.

I tornei tematici servono soltanto a questo?

No, certamente no. Di solito si pensa che una gara con questa caratteristica deve percorrere le ultra-conosciute linee di gioco: Siciliana, Spagnola, ecc, ecc.

Penso a tutt'altro, penso a tornei che portino a scoprire nuove emozioni, che forse possano avviare ad uno scambio attitudinale i giocatori. Vale a dire: i temi devono essere scelti accuratamente, ma su linee di gioco non tradizionali; che ogni gara sia una terra sconosciuta, tutta da esplorare!

Magari la difesa Turlopara o il gambetto Bogart benché possano sembrare una follia, sarebbero adeguati, poiché prima o poi portano a posizioni non scevre di pericoli per entrambi i colori. Cioè posizioni che permettano di arricchire i concetti strategici e tattici dei giocatori.

In definitiva i tornei avranno compiuto una valida funzione didattica, sportiva e sociale poiché permettono di stringere i legami tra i soci delle differenti categorie.

(*) L'unico riferimento che possiedo sui tornei tematici a tavolino è quello organizzato a Saragozza in omaggio a Juncosa.

Scacchi senza confini di Pasquale Colucci

La simpatica manifestazione, iniziata lo scorso 1 ottobre, ha visto finora coinvolti 42 giocatori, ciascuno dei quali ha effettuato, come da regolamento, la propria mossa (o di bianco o di nero). Oltre ai rappresentanti nazionali, hanno aderito anche 5 giocatori stranieri, in rappresentanza rispettivamente dei seguenti Paesi: Argentina, Bulgaria, Canada, Germania ed Inghilterra. Di seguito, ripetiamo brevemente il meccanismo della gara.

Il giocatore cui spetta il tratto, una volta decisa la mossa da giocare, la invia, tramite e-mail, ad un suo amico; quest'ultimo farà la prima mossa con il nero e la invierà a sua volta ad un altro amico e così via per le mosse successive. Nell'e-mail il giocatore deve trascrivere, oltre alla propria mossa:

- l'intero testo delle mosse giocate in precedenza, così come riportato sulla comunicazione ricevuta;
- il proprio nome e cognome;
- la propria nazionalità;
- il proprio account di posta elettronica.

Il messaggio potrà essere completato dai saluti ed eventualmente da una breve frase di presentazione, possibilmente nella lingua del destinatario oppure in lingua Inglese. L'e-mail va inviata in copia al D.T. Pasquale Colucci, e-mail: alfierebianco@libero.it

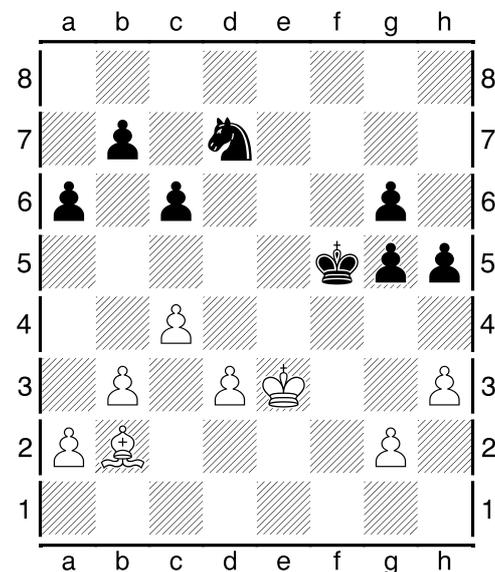
La partita si considererà conclusa in uno dei seguenti casi: scacco matto; patta come da regolamento F.I.D.E., ad eccezione della patta d'accordo.

Coloro che volessero prenotarsi per una eventuale entrata nelle future fasi della partita possono farne richiesta via e-mail a: alfierebianco@alice.it

La partecipazione è gratuita.

Il testo della partita

1.e4 c6 2.b3 d5 3.♙b2 dxe4 4.♘e2
 ♙f5 5.♘g3 e6 6.♘c3 ♘f6 7.♙e2
 ♙c5 8.♘a4 ♘bd7 9.♘xc5 ♘xc5
 10.♘h5 ♘xh5 11.♙xh5 0-0 12.♙e2
 ♙d5 13.f4 g6 14.♙g4 ♙xg4 15.♙xg4
 ♘d7 16.0-0-0 ♙f5 17.♙h4 ♙ae8
 18.♙h6 e5 19.♙df1 f6 20.fxe5 ♙g5
 21.♙xg5 fxc5 22.♙xf8+ ♙xf8
 23.♙e1 ♘xe5 24.♙xe4 ♘d7
 25.♙xe8+ ♙xe8 26.d3 ♙f7 27.♙d2
 ♙e6 28.♙e3 h5 29.c4 a6 30.h3 ♙f5



COGNOME	NOME	NAZIONE
ACIERNO	Paolo	ITA
ANDREOZZI	Paolo	ITA
BALOSETTI	Davide	ITA
BELLI	Massimo	ITA
BENUSSI	Alberto	ITA
BERTAGGIA	Mirco	ITA
BESOZZI	Dino	ITA
CANDELA	Mauro	ITA
CARNEMOLLA	Giampaolo	ITA
CASCONE	Giuseppe	ITA
CIANCIA	Giampiero	ITA
COLUCCI	Andreina	ITA
COPPOLA	Enrico	ITA
CORRADO	Stefano	ITA
DUCCI	Roberto	ITA
ETNA	Agostino	ITA
FERULLO	Vincenzo	ITA
FRASCI	Giovanni	ITA
GUERRIERO	Mario	ITA
JEAN	Pierre	CAN
MANZI	Renato	ITA
MAZZOLA	Alessandro	ITA
NARDONE	Domenico	ITA
NEUMANN	Frank	GER
OLDRATI	Pietro	ITA
OTTAVI	Marco	ITA
PARUSHEV	Alexandar	BUL
PARZIALE	Giovanni	ITA
PELLECCHIA	Stefano	ITA
PELUSO	Luigi	ITA
PERONE	Daniel	ARG
PERRELLA	Giovanni	ITA
PORCELLI	Vincenzo	ITA
PRETE	Ugo	ITA
PRISCO	Giuseppe	ITA
RAGONESE	Lucio	ITA
RAUSEO	Emilio	ITA
RENZI	Nicola	ITA
RICCI	Massimo	ITA
ROSSI	Luciano	ITA
SANTORO	Andrea	ITA
SCALA	Paolo	ITA
SCOTTI	Vincenzo	ITA
SMITH	Andrew	ENG
SORRENTINO	Antonio	ITA
SPANO'	Gaetano	ITA
SPINA	Pasquale	ITA
SPINELLI	Raffaele	ITA
TOZZI	Francesco	ITA
TRAMACERE	Salvatore	ITA
TROIA	Matteo	ITA
URBANO	Paolo	ITA
VACCARI	Giorgio	ITA
VALENTE	Pierluigi	ITA
VASTANO	Ciro	ITA
VITA	Pierluigi	ITA
VITALE	Luigi	ITA
ZANOTTI	Fabio	ITA
ZANOTTI	Roberto	ITA

LA TECNICA DEI GRANDI MAESTRI del MI Federico MANCA

Nunn, John (2578)

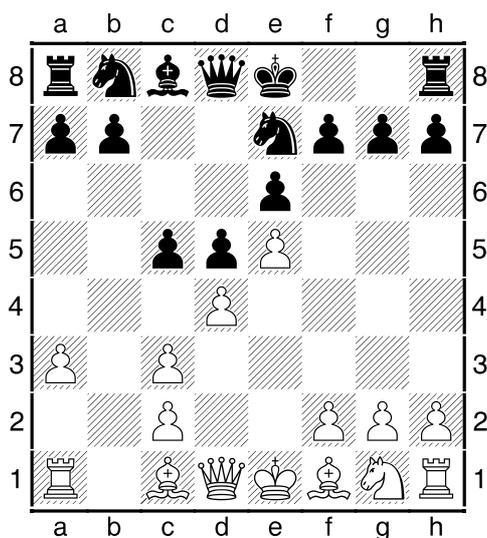
Hillarp Persson, Tiger (2549) [C19]

**Golombek Memorial Paignton (6),
08.09.2000**

Quando penso ad un giocatore con uno stile didattico da cui trarre degli insegnamenti mi viene in mente il grande maestro Britannico John Nunn. La seguente partita è da considerarsi un modello di gioco contro la Francese.

1.e4 e6 2.d4 d5 3.♘c3 ♘b4 4.e5 c5 5.a3 ♘xc3+ 6.bxc3 Lo schema tipico della variante Winawer dove il bianco indebolisce la propria struttura pedonale ma ottiene in cambio un importante gioco sulle case nere.

6...♗e7

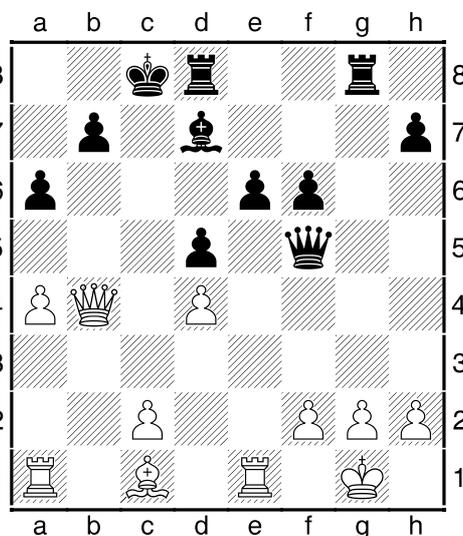


7.a4 Una mossa importante: il bianco schiude la diagonale a3-f8 per valorizzare il proprio alfiere camposcuro.

7...♖a5 8.♙d2 ♗bc6 9.♗f3 ♙d7 10.♙b5 f6 Una reazione tipica della Francese dove il nero cerca di distruggere il centro avversario
11.♖e2 ♖c7 [11...fxe5 12.♗xe5 ♗xe5 13.♖xe5 ♙xb5 14.c4!] Con leggero vantaggio del bianco, ecco spiegato il motivo della mossa ♖e2]

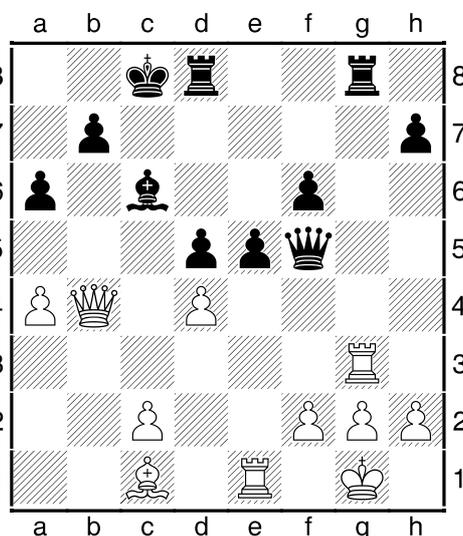
12.0-0 a6 13.♙xc6 ♗xc6 14.♙c1 cxd4 15.exf6 gxf6 16.♗xd4 ♖e5 17.♖d2 ♗g8 18.♗e1 ♗xd4 19.cxd4 [19.♗xe5?? Sarebbe un banale errore 19...♗f3+!]

19...♖f5 20.♖b4 0-0-0



21.♗a3! Apprestandosi a difendere il re, un trattamento tipico nelle partite dei grandi campioni che tendono a ragionare non solo per uso delle colonne ma anche delle traverse.

21...♙c6 22.♗g3 e5



23.♙b2 Un'altra mossa che merita di essere spiegata: Nunn comincia una pressione sul pedone e5 per invogliare il nero alla spinta e4 che indebolirebbe le case nere ed in particolare la casa f4 che bene presto il forte Grande Maestro inglese riuscirà ad occupare!

23...e4 24.♙c1 Ritorno alla base!

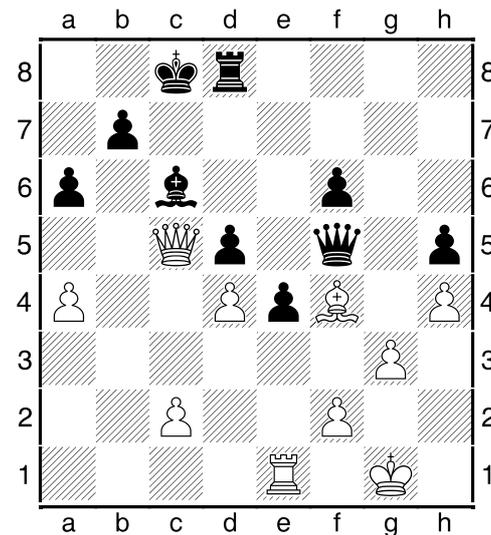
24...h5 25.h4 ♖g4 [25...♖xg3 26.fxg3 Permetterebbe l'apertura della colonna f]

26.♖xg4 ♕xg4 27.♗e7 ♗f5 [27...♗xh4 28.g3 ♗g4 29.♙f4 ♗d7 30.♗xf6 ♙xa4 31.c4

Il nero sarebbe sottoposto ad una fortissima pressione]

28.g3 Fissando l'importante casa f4

28...♖d7 29.♗c5 ♖d8 30.♙f4

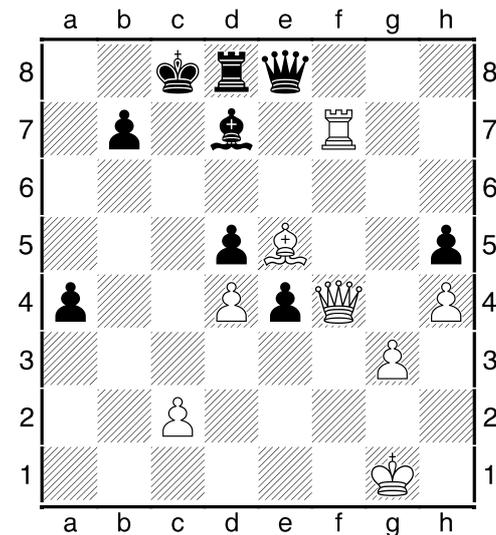


31...f5 32.fxe4 fxe4 [32...dxe4 33.c4 Con vantaggio decisivo]

33.♙e5 ♖d7 34.♗f8+ ♖d8 35.♗g7 ♗d7

36.♗g6 ♗e8 37.♗h6 ♙xa4 38.♖f1 L'ultima parte del piano si conclude, l'irruzione della torre sulla colonna f mette la parola fine alla partita.

38...♙c6 39.♖f6 a5 40.♗f4 a4 41.♖f7 ♙d7



Il piano iniziato con la manovra 23.♙b2 ha avuto successo.

30...♗e6 31.f3 Seconda ed ultima parte del piano, il bianco vuole aprire una colonna per la torre.

42.♙b8! La mossa finale di una grande partita condotta con logica e fantasia: non potendo evitare lo scacco matto il nero abbandona. Una domanda per voi cari lettori: dove ha sbagliato il nero? 1-0

La Scuola di scacchi Federico Manca (<http://www.scuoladiscacchi.org/>) organizza corsi collettivi e lezioni individuali per giocatori di qualunque livello. Per informazioni in merito, gli interessati possono contattare il MI Manca inviando una e-mail a: federicomanca124@gmail.com oppure all'indirizzo Skype: [scacomortaleacarnevale](#)

Carnemolla, Giampaolo Balosetti, Davide

desc open , 06.10.2016

1.d4 ♘f6 2.c4 g6 3.♘c3 ♙g7 4.e4 d6 5.f3 0-0 6.♙e3 ♘bd7 7.♗d2 c5 8.♖d1 8...♗a5 9.♘d5N [9.♘h3 cxd4 10.♙xd4 ♘e5 11.♘f4 ♘c6 12.♙e3 ♘d7 13.♘fe2 ♘de5 14.♘d4 f5 15.exf5 ♘xd4 16.♙xd4 ♙xf5 17.f4 ♘c6 18.♙xg7 ♗xg7 19.♙e2 ♗c5 20.♘d5 a5 21.♗e3 ♗xe3 22.♘xe3 ♙e4 23.0-0 ♘b4 Plazuelo Pascual, J (2122)-Navarro Nicolas, V (2156)/Madrid ESP 2014/½-½; 9.♘ge2 ♖d8=] 9...♗xd2+♞ 10.♖xd2 ♘xd5 11.cxd5 f5 12.♘h3 [12.exf5 ♖xf5 13.dxc5 ♘xc5♞] 12...fxe4♞ 13.fxe4 cxd4 14.♙xd4 ♘e5 15.♘g5 ♙f6 16.h4 ♙d7 [16...h6 17.♘e6 ♙xe6 18.dxe6♞] 17.♘e6 [17.♙e2 ♖ac8♞] 17...♙xe6♞ 18.dxe6 18...♖ac8 19.♙e2 a6 20.b3 20...♘c6 21.♙xf6 ♖xf6 22.♖c2 ½-½

Partite commentate di Mirco Bertaggia

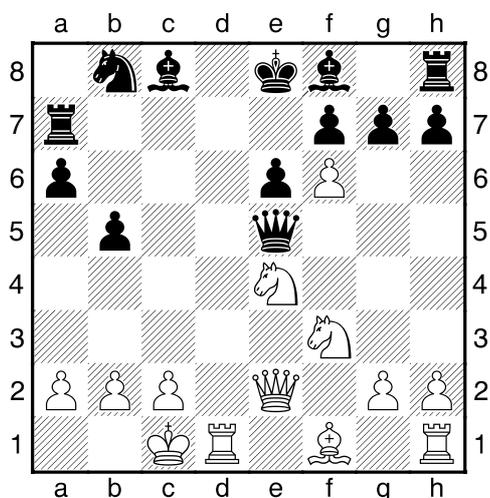
**Bertaggia Mirco
Cosimo Parisi [B96]**

Torneo tematico T-039 (Najdorf) ASIAS,
01.09.2017

1.e4 c5 2.♘f3 d6 3.d4 cxd4 4.♘xd4 ♘f6
5.♘c3 a6 6.♙g5 e6 7.f4 b5 Qui finisce la
sequenza di mosse obbligate; è stata scelta
una variante minore, almeno 7 altre mosse
sembrano essere preferite nelle competizioni
internazionali. Tuttavia la variante scelta
sembrerebbe non essere inferiore ad altre
più giocate per le alte possibilità di patta o
vittoria che statisticamente lascia al Nero.

8.e5 dxe5 9.fxe5 ♖c7 10.exf6 ♖e5+ Fino a
qui come nella partita Wang Hao vs Naka-
mura del 2012 1-0 che proseguì poi con
11.♙e2. 11.♖e2 Mossa giocata per emula-
zione, ritenendola ad occhio più rassicurante
di ♙e2 in una partita per corrispondenza,
ma non ho verificato in modo adeguato

11...♖xg5 12.♘e4 ♖e5 13.0-0-0 fin qui ri-
scontro la Sandberg Evan vs Pruess David
del 2011 0-1 13...♗a7 Interessante ma cu-
riosa variante apparentemente pattaiola:
Bindrich, Falko vs Voroblov Eugeny del
2010 1/2 1/2 14.♘f3



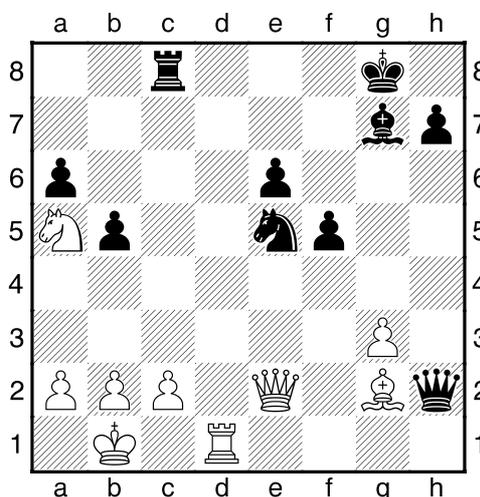
Nella partita precedentemente citata si giocò
14.♖f3 che secondo me espone la Donna ad
attacco a raggi x se il Nero gioca di seguito
♙b7 che dà anche un vantaggio di spazio.
La mossa del testo è più istintiva e forse re-

gala meno al N. obbligandolo ad esprimersi
con la Donna. Questa posizione sembra
nuova, non la riscontro sui database.

14...♖f4+ 15.♘fd2 ♗d7 16.g3 ♖h6 17.fxg7
♙xg7 18.♙g2 ♘c6 19.♗b1 0-0 20.♘b3
♗xd1+ 21.♗xd1 ♘e5 22.♘a5 importante
controllare la casa c6, per ostacolare even-
tuali movimenti del Cavallo e5 o tentare di
rimuoverlo.

22...f5 23.♘d6 ♖xh2 24.♘xc8 Eliminazio-
ne dell'Ac8 per provare a indebolire lo
schieramento pedonale nero

24...♗xc8



25.♘c6 Intrigante sacrificio del Cavallo,
non va bene ♘xc6 per ♖xe6+ e a 25.♘b7
segue ♖xg3 e non c'è compenso per il pe-
done. 25...♗xc6 26.♗h1 ♗xc2 27.♖xc2
♖xg3 28.♖c8+ ♗f7 29.♙b7 ♖d3+ 30.♗a1
a5 31.♙c6 mossa apparentemente 'farlocca',
perché non si dovrebbe proporre un cambio
pezzo in condizioni di inferiorità materiale
visti i 3 pedoni passati...ma riuscire a to-
gliere il Ce5 cambiandolo pur con l'Alfiere
sembra aiutare perché riduce la potenza di
eventuali attacchi al Re bianco. 31...♗f6
32.♖b7 ♘xc6 33.♖xc6 a4 34.a3 f4 35.♗e1
Propongo la patta che viene accettata per
possibile perpetuo. Probabilmente in una
partita a tavolino il N. avrebbe vinto a causa
delle difficoltà di calcolo che la posizione
raggiunta dopo 11.♖e2 comporta. 1/2-1/2

GEMME DEL PASSATO

Di Cesare Vacca

La bellezza negli scacchi (1.a parte)

Ho tratto la partita appena vista da un libro francese, che è stato pubblicato da Payot - Parigi la prima volta nel 1938, che ha avuto una seconda edizione negli anni Cinquanta, è stato ristampato nel 1962 (è l'edizione di cui sono in possesso) ed è stato aggiornato nel 1974! L'autore è il Prof. F. Le Lionnais, matematico e chimico, oltre che grande appassionato di scacchi. Alla comparsa della sua opera "Les prix de beauté aux échecs" si levò un plauso generale; persino sull'Italia Scacchistica comparve un trafiletto inneggiante alla bellezza di quella pubblicazione. Perché dico "persino l'Italia Scacchistica ..."? Non è quella rivista sempre stata puntuale nel recensire le opere scacchistiche più meritevoli di attenzione? Sì, ma a quel tempo si era alla vigilia della guerra e, per di più, era stata proclamata l'autarchia per superare i deleteri effetti delle sanzioni di Ginevra seguite all'avventura italiana in Abissinia: a nessun italiano era permesso acquistare prodotti stranieri! L'articolista se la cavò dicendo che era ben lontana da lui l'intenzione di consigliare l'acquisto di un libro francese, ma, se qualcuno avesse avuto l'occasione di farselo regalare, avrebbe dovuto esserne felice Quanta ipocrisia! Oggi queste cose fanno sorridere, se non risultano incomprensibili del tutto, ma i nostri lontani predecessori le hanno vissute!

Torniamo al nostro libro: leggerlo è un puro divertimento e mi auguro che qualcuno voglia aggiornarlo e ripubblicarlo! In esso sono contenute tutte le partite (o quasi) che, dal 1876 (anno in cui venne assegnato per la prima volta un tale riconoscimento) al 1949 (ultimo anno esaminato dall'edizione in mio possesso), hanno ottenuto il premio di bellezza, un riconoscimento un tempo molto ambito e che oggi, almeno così mi sembra, è caduto in disuso. Ma quali requisiti deve possedere una partita a scacchi per meritare un "premio di bellezza"? Siamo certi che i premi siano sempre andati ai più meritevoli? Il Le Lionnais stabilisce alcune regole (che io riporto con qualche modifica) per rispondere al primo quesito, fornendo anche alcuni interessanti esempi.

Prima regola: una combinazione, per essere considerata "bella" non deve essere confutabile, o essere stata favorita da errori del soccombente.

L'Autore, oltre a citare l'Immortale e la Sempreverde di Andersen come esempi di partite non corrette, tratta anche altri casi di premi di bellezza che non avrebbero dovuto essere tali in quanto in contraddizione con la regola della correttezza. Al torneo di Londra del 1883 venne attribuito a Rosenthal, che giocava con il Nero, un premio di bellezza per la sua vittoria contro Steinitz. La partita, dopo la 28.a mossa del Bianco, giunse alla seguente posizione:



Steinitz - Rosenthal, Londra 1883; posizione dopo la 28.a mossa del Bianco

Il Nero, che era pressato dal tempo (aveva solo più due minuti a

disposizione per fare ancora sei mosse), si lasciò prendere dall'entusiasmo e giocò **28. ... Cxg3?** (corretta era, secondo Zuckertort, **28. ... Tg6** con forti minacce, fra le quali proprio il sacrificio di Cavallo in g3), che avrebbe dovuto comportare la perdita della partita per il Nero, ma, dopo **29. Cxe6, Txe6**, Steinitz non si accorse di avere a disposizione la manovra **30. Dg2**, che avrebbe posto fine ad ogni velleità combinatoria del Nero, e giocò la debole **30. Af4?**, al che la posizione sulla scacchiera divenne la seguente:



Steinitz - Rosenthal, Londra 1883; posizione dopo 30. Af4?

Il Nero, a questo punto, giocò brillantemente **30. ... Ce4!!**, attaccando la Donna. Il Nero minaccia anche, in alcune varianti, il pericolosissimo scacco in g6 con la Torre; per esempio: **31. Db4, Tg6+**; **32. Ag3** (di **32. Rh1, Dxf3+** non è nemmeno il caso di parlare), **Axg3** (**32. ... Cxg3???**; **33. Te8#**); e le minacce del Nero si fanno insostenibili. Il Bianco, però, potrebbe decidere di prendere il Ce4 e potrebbe farlo in due modi **31. Txe4** (come in partita) e **31. fxe4**. Esaminiamo questa seconda possibilità. **31. fxe4, Tg6+**; **32. Rf2** (**32. Rh1, Df3+** seguita dal matto), **Dxh2+**; con matto a seguire con **Tg3**, o con **Tg1**. In base a queste considerazioni, Steinitz decise di giocare **31. Txe4, dxe4**; **32. Axc7, exf3**; ora il Nero minaccia di irrompere sulla 2.a traversa con la Torre, oltre al mortale scacco in g6. **33. Te1, Tg6+**; **34. Ag3, Txc3+!**; **35. hxg3, f2+!**; e Steinitz, in vista del matto (**36. Dxf2, Dh1#**, oppure **36. Rxf2, Dg2+**; **37. Re3, Df3#**), abbandonò.

Quella vista è una bella combinazione, che, purtroppo, è stata favorita dal gioco debole del Bianco; se Steinitz avesse giocato **30. Dg2** avrebbe avuto un buon vantaggio materiale senza alcuna possibilità del Nero di rinfocolare l'attacco. E' necessario, a mio avviso, distinguere tra "bella partita" e "bella combinazione". La Steinitz - Rosenthal come partita non fu interessante (il testo completo si può trovare nell'opera di Le Lionnais a pag. 28), la combinazione fu favorita dall'inadeguata difesa del Bianco, ma, a partire dalla 30.a mossa in poi si sviluppa una bellissima combinazione completamente corretta; al contrario vi sono partite interessantissime nonostante l'assenza di mosse spettacolari, sacrifici e varianti di matto. Il concetto di bellezza è troppo elevato per lasciarsi piegare ad una banale classificazione! Continuiamo con l'analisi delle regole del Le Lionnais.

Seconda regola: una combinazione non potrebbe essere considerata "bella" se, per arrivare alla vittoria, ne esistesse un'altra più corta, ancorché meno ingegnosa.

A questo proposito gli esempi non mancano e sono piuttosto famosi. Al torneo di Pietroburgo del 1914 furono premiate con il primo ed il secondo premio di bellezza le partite Capablanca - Bernstein e Nimzowitch - Tarrasch; nella prima il grande cubano, dopo aver fatto fuoco e fiamme a seguito di un gioco d'apertura del suo avversario men che amatoriale, non vide una via facile e convincente verso la vittoria, cosicché l'incontro si prolungò inutilmente per ben 18 mosse;

Tarrasch, dal canto suo, scelse una via per dare il matto al suo acerrimo nemico, che prevedeva due mosse di troppo rispetto alla variante più breve. Non è di questi casi che desidero parlare, ma di un premio di bellezza che non avrebbe dovuto essere assolutamente riconosciuto. Al torneo di Montecarlo del 1903 furono assegnati tre premi di bellezza ex aequo; tra questi, un riconoscimento andò alla partita Pillsbury – Wolff, che, invece, non meritava alcun apprezzamento particolare. Già l'apertura era stata impostata in modo timido, impacciato, stereotipato dal Nero, che si trovò con l'arrocco non sufficientemente difeso e con i pezzi del tutto scoordinati. Dopo la 25.a mossa del Nero i due avversari giunsero alla seguente posizione:



Pillsbury – Wolff: Montecarlo, 1903; posizione dopo la 25.a mossa del Nero

Il Bianco giocò qui **26. Axxg6**, che Le Lionnais orna con ben due punti esclamativi! A dire il vero, si tratta di una mossa che qualsiasi giocatore con un minimo di esperienza tattica avrebbe eseguito a colpo sicuro: il Nero non può prendere l'Alfiere né con il Pf7 né con il Ph7, pena il matto in una mossa, ma nemmeno con il Cf8 poiché a 26. ... , Cxg6; sarebbe seguito 27. Txxg6+, hxxg6 (27. ... , fxxg6; 28. Df8#; oppure 27. ... , Rf8; 28. Dh8#); 28. Th4 ed il matto in h8 non si può evitare. L'ultima variante è più carina, ma mi sembra che due punti esclamativi attribuiti a 26. Axxg6 siano un po' troppi. Ad ogni buon conto, il Nero aveva visto questa minaccia ed aveva preparato la risposta **26. ... , Tb6**, senza avvedersi che, dopo **27. Dxb6**, il Bianco sarebbe passato in vantaggio dopo 27. ... , Dxb6; 28. Axxh7+, e 29. Txb6. Pillsbury giocò proprio così e vinse alla 33.a mossa. Non mi sembra che in tutto questo ci fossero gli estremi per un premio di bellezza. Anche perché dopo 26. ... , Tb6, mossa che porta alla posizione del seguente diagramma:



Pillsbury – Wolff: Montecarlo, 1903; posizione dopo la 26.a mossa del Nero

il Bianco avrebbe avuto a sua disposizione una combinazione molto bella (questa sì!), combinazione che, però, non è immediatamente visibile. Facciamo qualche considerazione: ad un'analisi superficiale, la prima possibilità che viene in mente è data da una sequenza di mosse del tipo: 27. Axxh7+, Cxxh7 (forzata); 28. Tg6+, Rf8; 29. Dh8#. Ma tutto questo non va bene perché il Nero potrebbe giocare la fredda ed impassibile 28. ... , fxxg6: il matto in f8 sarebbe impedito dal Cavallo in h7 ed il Bianco non avrebbe alcuna possibilità di alimentare il suo attacco, trovandosi

con la Donna in presa da parte della Tb6; un'altra possibilità sarebbe data da 27. Axxh7+, Cxxh7; 28. Tg4+ con matto a seguire; no! perché l'Ac8 controlla proprio la casa g4. Di qui l'idea di trovare una mossa che: 1) sia forzante, nel senso che non permetta al Nero di inscenare qualche forma di difesa; 2) interferisca l'azione della Tb6 e dell'Ac8 in modo che le minacce adombrate nella breve analisi fatta possano diventare effettive. La mossa c'è ed è 27. Ce6!! Il Bianco minaccia 28. Dg7#, per cui il Nero deve prendere il Cavallo. Vediamo le varie possibilità:

- 27. ... , fxe6; 28. Dxf8#;
- 27. ... , Cxe6; 28. Axxh7+, Rf8; 29. Dh8#;
- 27. ... , Tbxex6; 28. Axxh7+, Cxxh7; 29. Tg4 (ora questo scacco è possibile perché la Te6 interferisce l'azione dell'Ac8!), Cg5; 30. D (o T)h8#;
- 27. ... , Texe6; 28. Axxf7+, Dxxf7; 29. Dxxf7+, Rh8; 30. Dxf8#;
- 27. ... , Axxe6; 28. Axxh7+, Cxxh7; 29. Txxh7 e la minaccia del matto in h8 obbliga il Nero a sottoporsi a 29. ... , Rxxh7; 30. Th4+, Rg8; 31. D (o T)h8#.

Decisamente la combinazione indicata avrebbe meritato un riconoscimento, un premio, che, al contrario, è andato ad una prestazione che non lo meritava.

Terza regola: una partita è tanto più bella quanto più è corretto il gioco dei due avversari, ovvero: una combinazione è tanto più bella quanto meno è stata favorita da errori del soccombente.

Questa regola sembra la ripetizione della prima, ma essa si riferisce alla correttezza dell'intera partita e non solo a quella della combinazione.

Al torneo di Ostenda del 1907, la partita Tschigorine - Burn giunse, dopo la 12.a mossa del Nero, alla seguente posizione:



Tschigorine – Burn: Ostenda, 1907; posizione dopo la 12.a mossa del Nero

Tschigorine aveva giocato malissimo l'apertura (un gambetto di Re, così si spiega lo svantaggio materiale), tanto da trovarsi in netto svantaggio di sviluppo, con il Re non ancora arroccato, i pezzi scoordinati e con il centro in mano all'avversario). Il geniale scacchista russo – al suo ultimo torneo: morirà nel gennaio 1908 – qui volle evitare il cambio delle Donne, cercando di allontanare la Dd5 dalla sua minacciosa postazione al centro, e giocò: 13. Db5??? al che, dopo 13. ... , Af2+, abbandonò. Tschigorine era un genio, ma riusciva anche a fare cappelle mostruose (nel 1892 riuscì a giocare, in modo simile, il campionato del mondo all'ultima partita!). Qui non si è smentito, ma non è questo il punto perché chiunque può commettere un errore grave; la questione è che è assurdo premiare – per la loro bellezza, si noti! – partite inficiate da errori da principiante. Invece al torneo d'Ostenda la partita Tschigorine - Burn fu insignita di un premio di bellezza! Decisamente, come fa osservare il Le Lionnais, gli organizzatori della manifestazione avevano del denaro da buttare via ...

Vi sono ancora quattro regole che richiedono un esteso commento e la presentazione di alcuni esempi. Continueremo la prossima volta. **(continua)**



Scacchi&Storia

di Vincenzo Zaccarla (CM ASIGC)

Kasparov - Resto del mondo 1-0, internet

Ve la ricordate? Fu una storica partita giocata via internet tra il 21 giugno e il 22 ottobre del 1999. Garry Kasparov, accettando l'invito di Bill Gates, sfidò il mondo intero in una partita secca. Parteciparono ben 58000 giocatori da 75 paesi diversi.

La partita si giocò sui server MSN della Microsoft (Msn Gaming Zone, lo spazio web di Microsoft dedicato a giochi e videogames) fu molto seguita e fu vinta da Kasparov dopo 62 mosse. I giocatori del Resto del Mondo in ventiquattro ore dovevano scegliere e proporre una mossa, la più votata veniva giocata. Nella giornata successiva toccava invece a Kasparov, e così via fino alla fine del match.

Kasparov giocò con il Bianco e tra i suoi avversari figuravano giovani talenti come il francese Etienne Bacrot. Il commento fu affidato al GM Daniel King, che più tardi con Kasparov pubblicherà per l'evento un libro di ben 202 pagine.

Si giocò una difesa siciliana. Il Nero non arrocò e non riuscì a concretizzare un vantaggio nel finale. Kasparov disse in proposito: «Ho trascorso più tempo analizzando questa partita che qualunque altra.»

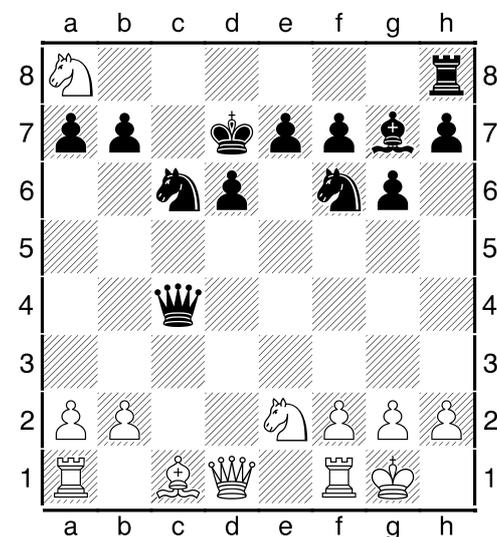
Ecco la sfida su chessgame;

Garry Kasparov - The World [B52]

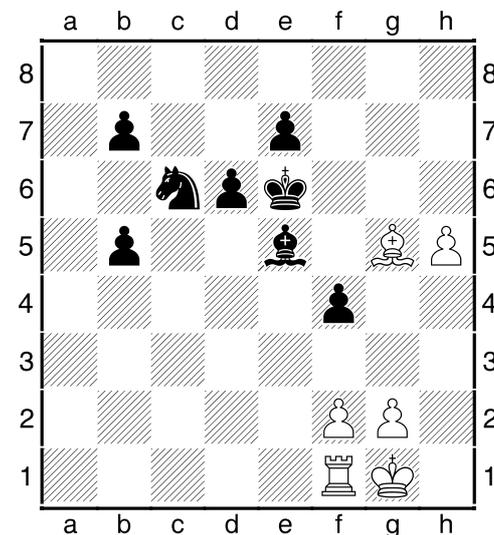
Kasparov vs the World Internet, 22.10.1999

Sicilian Defense: Canal Attack

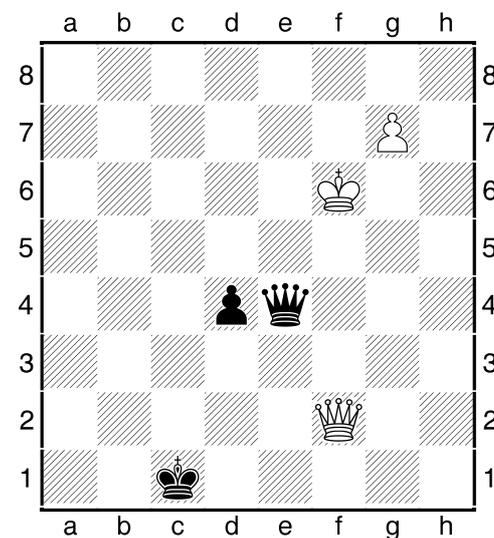
1.e4 c5 2.♘f3 d6 3.♙b5+ ♘d7 4.♙xd7+ ♜xd7 5.c4 ♘c6 6.♘c3 ♘f6 7.0-0 g6 8.d4 cxd4 9.♘xd4 ♙g7 10.♘de2 ♜e6 11.♘d5 ♜xe4 12.♘c7+ ♘d7 13.♘xa8



♜xc4 14.♘b6+ axb6 15.♘c3 ♜a8 16.a4 ♘e4 17.♘xe4 ♜xe4 18.♜b3 f5 19.♙g5 ♜b4 20.♜f7 ♙e5 21.h3 ♜xa4 22.♜xa4 ♜xa4 23.♜xh7 ♙xb2 24.♜xg6 ♜e4 25.♜f7 ♙d4 26.♜b3 f4 27.♜f7 ♙e5 28.h4 b5 29.h5 ♜c4 30.♜f5+ ♜e6 31.♜xe6+ ♙xe6



32.g3 fxf3 33.fxf3 b4 34.♙f4 ♙d4+ 35.♙h1 b3 36.g4 ♙d5 37.g5 e6 38.h6 ♘e7 39.♜d1 e5 40.♙e3 ♙c4 41.♙xd4 exd4 42.♙g2 b2 43.♙f3 ♙c3 44.h7 ♘g6 45.♙e4 ♙c2 46.♜h1 d3 47.♙f5 b1 ♜ 48.♜xb1 ♙xb1 49.♙xg6 d2 50.h8 ♜ d1 ♜ 51.♜h7 b5 52.♙f6+ ♙b2 53.♜h2+ ♙a1 54.♜f4 b4 55.♜xb4 ♜f3+ 56.♙g7 d5 57.♜d4+ ♙b1 58.g6 ♜e4 59.♜g1+ ♙b2 60.♜f2+ ♙c1 61.♙f6 d4 62.g7 1-0



(posizione finale)

Partite commentate di Vanes Pelliconi

Leone Alfonso (2176)

Pelliconi Vanes (2000) [A07]

2° Campionato Magistrale A.S.I.A.S, 22.03.2017

1.♟f3 d5 2.g3 ♘f6 Congeniale al mio stile anche 2...c5 3.♟g2 ♘c6 4.d4 e6...=

3.♟g2 c6 4.0-0 .♟g4 5.d3 ♘bd7 6.♘bd2 e5 7.h3
Dopo 7.e4 dxe4 8.dxe4 ♟e7 si giunge ad un centro stabile

7...♟h5= 8.a4 Una novità; va presa in considerazione 8.g4 ♟g6 9.♘h4 ♟e7 10.f4 ♘xg4 11.♘xg6 (11.hxg4 ♟c5+ 12.♟f2 ♟xh4 13.♟e1 ♟xf2+ 14.♟xf2 ♟xg4) 11...♟c5+-; la teoria consiglia 8.♘h4 ♟c5 9.c4 0-0 10.cxd5 cxd5 11.♘b3 ♟b6 12.♟d2= a mio avviso dubbia.

8...♟e7 Una valida alternativa 8...e4 9.dxe4 dxe4 10.♘d4 e3 11.fxe3 ♟g6 12.a5 a6 13.♘c4 ♘c4 14.♟xe4 ♟xe4 15.♘f5 ♟xf5 16.♟xf5 ♟e7 17. b3 ♟e6= Il sacrificio di pedone si rivela remunerativo, in quanto crea debolezze nella struttura dei pedoni bianchi

9. a5?! Mi sembra una perdita di tempo. Era meglio proseguire con lo sviluppo e preoccuparsi del centro.

9...0-0 10. ♘h4 ♟e8 11. g4 Una spinta secondo me prematura, in quanto il centro è ancora fluido. La partita si mantiene, comunque, su un piano abbastanza equilibrato. Una valida alternativa era: 11. ♘f5 ♟f8 12. c3 ♟c7 13.♘f3 e4 14.♟f4 ♟c8 15.dxe4 ♘xe4 16.a6 b5=

11...♟g6 12.♘xg6 fxg6 Era più prudente 12. ... hxg6, in quanto la debolezza del pedone e5 sembra più grave di quella del punto f2

13.e4!? ♘c5!= Il vantaggio di questa mossa rispetto a 13. ... ♟f8 consiste nel proteggere il pedone d5 con la Donna, cercando di consolidare maggiormente il centro

14.exd5 ♘xd5 Dopo 14...cxd5!? 15.g5 ♘h5 16.♘f3 ♘c6 il Nero trova nella casa f4 un ottimo avamposto

15.♘c4 ♟f6= 16.♟e1 La debolezza del pedone e5 condiziona i pezzi neri. 16.♘xe5 ♟xe5 17.d4 ♘b3 18.cxb3 (18.dxe5 ♘xa1 19.♟d2 ♘xc2 20.♟xc2+) 18...♟c7=

16...♟b8 Era buona anche 16...♘f4? 17.♟xf4 exf4 18.♟d2 g5

17.c3? Indebolisce il centro. Oppure: 17.g5 ♟xg5 18.♘xe5 ♟xc1 19.♟xc1 ♟f8

17...♘c7± non 17...♘f4 18.♟xf4 exf4 19.d4 ♘a6±

il Bianco ha una miglior struttura pedonale. E' migliore: 17...♟c7 18.♟xd5+ cxd5 19.♘e3 ♟d7 20.♟a3 ♟bd8

18.♟f1 [18.♟e3 13 e4 9 19.d4 11 ♟h4 4 20.♟e2 5 ♘d3 30 21.♟e3 8 ♘d5 10 22.♟xe4±] **18...♘d5±** La debolezza del pedone f2 riduce lo svantaggio posizionale del Nero

19.♟c2 [19.♟g2 ♘c7 36 20.♟e3 26 ♘xd3 2 21.♟e2 22 ♘f4 3 22.♟d2 3 ♘cd5=]

19...♘d7= Le debolezze presenti da ambedue le parti rendono la posizione complicata. Era meglio: 19...♘f4 20.♟xf4 exf4 21.d4 ♘a6 (21... ♘e6 22.d5) 22.♘e5±

20.a6 b6! 21.♘d6 ♟f8 22.♟g2 [Dopo 22.♘b7 ♟c7 23.g5 ♟e7 24.♟g2 ♘c5= (24... ♘f4?!± 25.♟xf4 ♟xf4 26.♟b3+ ♘h8 27.♟e6 ♟xg5 28.♟xc6 ♟xc6 29.♟xc6 ♟f7 30.♟xd7 ♟xd7 31.♟xe5±) 25.♘xc5 ♟xc5 26.♟xd5+ cxd5 27.♟e3 ♟f3 Il Nero ha buon gioco lungo la colonna "f"

22...♟h4 23.♟e2 [23.♘c4 ♘7f6 24.♘xf6+ ♟xf6! Il Nero per mantenere un certo equilibrio posizionale, deve tenere sotto pressione il pedone f2. 25.♟e2 ♟f7= con l'idea ♟bf8.; 23.♟e3 ♘xe3]

23...♘c5!? Il controgio del Nero deve essere energico e tempestivo, altrimenti l'iniziativa del Bianco si fa pericolosa.

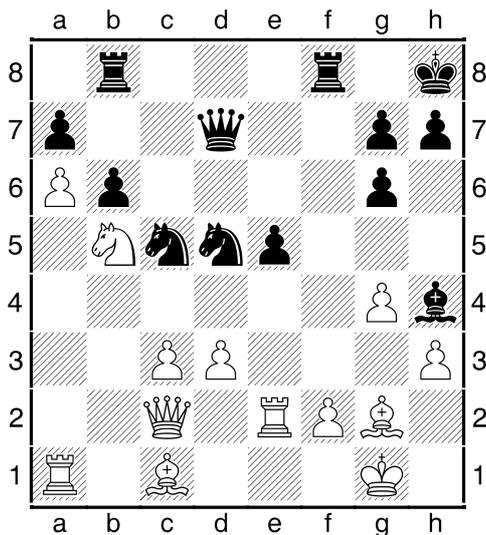
24.♘c4 ♘d7 [24...♘xd3! mi avrebbe garantito una posizione nettamente vantaggiosa, in quanto dopo 25.♟xd3 ♘f4! 26.♟d5+ 17 ♘xd5 27.♘xe5 ♟d6 28.c4 ♟xf2 29.♟xf2 ♟xf2+ 30.♘xf2 ♟xe5 31.cxd5 ♟e8 32.dxc6 ♟e1+ 33.♘f3 ♟f8+ 34.♟f4 2 ♟xa1 il Bianco si ritrova col Re esposto]

25.b4 [25.♘xe5 ♘xe5 26.♟xe5 ♟xf2 27.♟d2 ♘f4=]

25...♘h8= Prima di proseguire nel proprio piano è bene assicurarsi che i pezzi, specialmente il Re, siano ben protetti, poiché a scacchi la prudenza non è mai troppa, specialmente nelle posizioni aperte.

26.b5 cxb5= 27.♘d6 Se: 27.♟xd5 bxc4 28.♟xc4 ♟f6 (28...b5 29.♟d5 ♘c5 30.♟g2) 29.♟e3 ♟f3 30.♘h2 ♟e7 .♟h1 b5 32.♟a2 ♘c5 33.♟e1 ♟bd8+ la posizione del Bianco è destinata a crollare, come una casa costruita sulla sabbia

27...♘c5= 28.♘xb5 ♟d7 [28...♘e6 29.♘xa7 ♟d7 (29...♘df4 30.♘c6 ♘xe2+ 31.♟xe2 ♟d6 32.♘xb8 ♟xf2 33.♟xf2 ♟xf2+ 34.♘xf2) 30.♘b5 (30.♘b5 ♟xb5 31.a7 ♟a8 32.♟xe5) 30...♟xb5 (30...♘df4 31.a7 ♘xe2+ 32.♟xe2 ♟xb5 33.axb8 ♟xb8 34.♟e3 ♟g5) 31.c4 ♟d7 32.♟xd5 ♘d4 33.♟b2 ♘xe2+ 34.♟xe2 ♟xf2+ (34...♟xf2 35.♟xf2 ♟xf2+ 36.♘xf2 ♟f8+ 37.♘g2 ♟a7 38.♟e3 h6 39.♟a2) 35.♘h1 (35.♟xf2 ♟xf2 36.♘xf2 ♟a7 37.♟e3 ♟f8+ 38.♘g1 e4 39.♟xe4 ♟c7 40.a7 ♟g3+ 41.♟g2) 35...♟a7=]

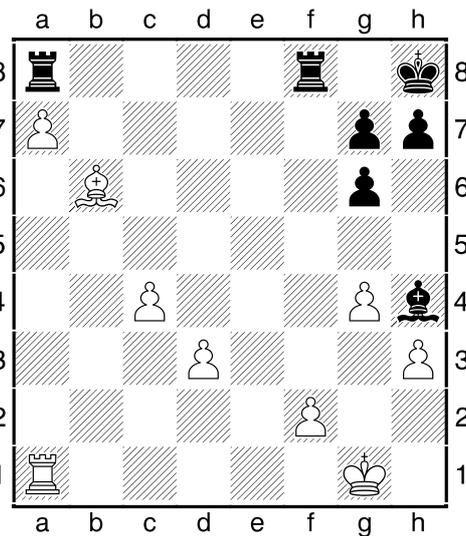


29. dxa7 Il pedone passato poteva diventare pericoloso, ma confidavo nel mio attacco sul lato di Re 29. cxd5 Wxd5 30. dxa7 Bf3 **29... dxe6±** [29... df4 30. cxf4 exf4 31. dxc6 Bbc8 32. a7 dxd3 33. d4 f3 34. cxf3 d4 35. a8 W dxe2+ 3 36. Wxe2 Bxa8 37. Bxa8 e il Bianco si ritrova con un pezzo di vantaggio] **30. db5** Wxb5 [30... df4 31. cxf4 dxf4 32. a7 Ba8 (32... dxe2+ 33. Wxe2 Wxb5 34. axb8 Wxb8) 33. cxa8 dxc3+ (33... Bxa8 34. Bxe5 Wb7 35. Bc4 dxc3+ 36. ch2 dxf2 37. Bc3 dxc4+-) 34. ch2 Wxc4 35. cg2 Wf4+ (35... df4 36. f3 Wh5 (36... cg3+ 37. cg1)) ; 30... df4 31. a7 dxe2+ (31... dxc2 32. axb8 Wxb8 33. cxc2 Wxb5) 32. Wxe2 Ba8 33. cxa8 Bxa8 (33... Wxb5 34. cf3) 34. Wxe5 cf6] **31. Bxe5?!** [31. c4 Wd7 32. cxd5 (32. a7 Ba8 33. cxd5 d4 34. cxa8 Bxa8 35. Wb2 dxe2+ 36. Wxe2 Bxa7 37. Bxa7 Wxa7 38. Wxe5) 32... d4 33. Wb2 dxe2+ 34. Wxe2 cxf2+] **31... dxc7** Il timore del pedone passato ha reso il mio gioco un po' passivo. Mi è sfuggita la variante vantaggiosa 31... Bxf2 ! 14 32. Bxd5 6 Wxa6 7 33. Bxa6 17 Bxc2 1 34. ce3 0 (34. Ba1 cf6 28 35. Bb1 41 cx3 19 36. Bd7 14 d4+ 1 37. ch1 14 Bc2 0) 34... dxc7 **32. c4** Wc5 = la posizione si mantiene abbastanza equilibrata, anche se tatticamente complicata

33. ca3?! Questa mossa rompe l'equilibrio posizionale a vantaggio del Nero. Non era buona nemmeno 33. cxd5 a causa di 33... cxf2+ 34. ch1 Wd4 35. cb2 Wf4 36. cg2 36... cc5 37. Bc4 Wd6 38. a7 Bbd8 39. d4+- ; oppure 33. a7 Bbd8 34. cxd5 Bxf2 35. ce3 5 Bxc2 36. cxc5 bxc5 37. g5 cf2+ =

33... Wd4 **34. cb2** db4 ! [34... Wxf2+ 35. Wxf2 cxf2+ 36. ch1 db4 37. a7 Bbd8 38. Bc7 ; 34... cxf2+ 35. ch1 Wf4] **35. cxd4** [35. Wd2 Wxf2+ 36. Wxf2 cxf2+ 37. ch1 dbxa6] **35... dxc2** **36. a7** Bbc8 **37. cxb6** dxa1 **38. Ba5** [38. cxc7 cxf2+ 39. ch1

cxa7+] **38... da8** **39. cxa8?** Al posto del Bianco, avrei preferito tenere l'Alfiere campochiaro, poiché questo pezzo controllava la casa di promozione del pedone sulla colonna "a". Era meglio: 39. cb7 Bce8+ 40. Bxa1 dxb6 anche se il Nero avrebbe conservato ugualmente il pezzo per tre pedoni 41. Ba2 da8 42. c5 cf6 43. c6 cd4+ **39... Bxa8** **40. Bxa1** [40. d4 e 40. c4 risultano deleterie, poiché in entrambi i casi segue 40. ... Axf2+ .]

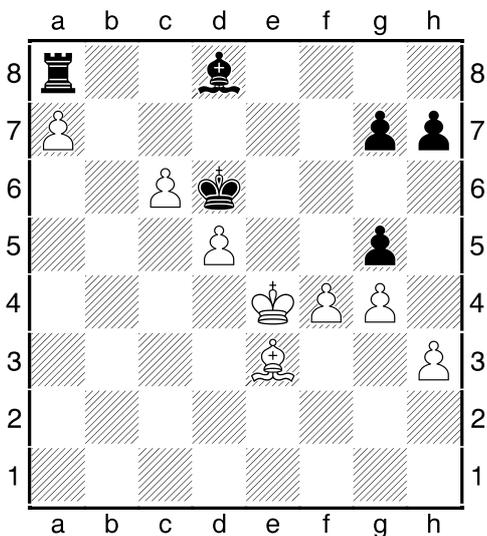


40... chg8! Il Nero deve portare il Re a ridosso dei pedoni centrali del Bianco **41. chg2** Bf7 Ho preferito questa a 41. ... Bf7 per ritardare l'avvicinamento del Re avversario ai suoi pedoni centrali. Era comunque buona anche 41... chf7 42. d4 ce6 43. d5+ cd7 44. ce3 h6 45. Ba6 Bf6 46. Ba2 cg5 47. cd4 Bf4 48. cxc7 Bxc4 **42. Ba2** Dopo 42. cc5 sarebbe seguito 42... Bc7 43. d4 ce7+ Logicamente il Bianco, avendo un pezzo in meno, deve evitare le semplificazioni **42... Bd7** **43. d4** chf7 **44. d5** [44. c5 cd8 ! Il Nero deve cercare il cambiare i pezzi, dopodiché la Torre di vantaggio gli assicura la vittoria]

44... ce8 **45. Ba4** Bb7 **46. c5** cd8 **47. Bc4+** [47. c6 Bxb6 ; 47. Bb4 Bxa7 (47... cxb6 48. cxb6 cd7 49. chf3 cd6 50. Bb5) 48. cxa7 Bxb4 49. c6 (49. d6 cd7 50. cf3 Bb7+) 49... cb6 ! 50. cb8 Bd4 51. c7 (51. d6 cd8 52. chf3 52... chc8+) 51... cd7 52. d6 cc5+ ; 47. cxd8 chxd8+] **47... Bc7** **48. chf3**

L'alternativa 48. Bb4 era comunque vantaggiosa per il Nero, come si può notare dalla variante in esame: 48... g5 49. chf3 Bb7 50. Bc4+ chf7 51. Bc6 Bc7 52. Bc3 h6 53. Ba3 ce8 54. Bb3 Bb7 55. Bc3+ chf7 56. Bc6 Bc7 57. Bc6 6 g6] **48... cd7** **49. Bc7+** [49. d6 non avrebbe risolto i problemi del Bianco, in quanto dopo 49... Bc4 50. chc4 cxb6 51. cxb6 chc6 52. ce5 chxb6 53. chc6 chc6+ 54. d7 g5 55. chf5 chxd7 56. chxc5 chc6+]

49...♗e7 Era buona anche 49...♙e7 poiché dopo 50.♗e4 (50.c6+ ♗d6 51.♗e4 ♙f6! 52.♙e3 ♖e8+) 50...♙d8 il finale è comunque compromesso.
50.♗e4 ♗d7 51.c6+ ♗d6 [51...♗c8 52.♙e3 ♙e7 53.♙f4 ♙c5 54.d6]
52.♙e3 g5 53.f4 [53.♙d2 ♙b6 (53...♖xa7 54.♙b4+ ♗c7 55.♗e5 ♖a2) 54.♙xg5 (54.♙b4+ ♙c5 55.♙xc5+ (55.♙d2 ♖e8+ 56.♗f5 (56.♗d3 ♗xd5-+) 56...♖e5#) 55...♗xc5 56.♗e5 ♖e8+ 57.♗f5 ♗xd5 58.♗xg5 ♗xc6+ 59.f4 ♗d6 60.f5 (60.h4 ♖a8 61.h5 ♖xa7-+) 60...♗e5 61.f6 gxf6+ 62.♗h6 ♖a8 63.♗xh7 ♖xa7+ 64.♗g6 ♖a6! 65.♗h5 ♗f4 66.♗h4 (66.h4 ♖a5+-+) 66...♖a5 Zugzwang) 54...♖e8+ 55.♗d3 ♗xd5-+; 53.h4 gxh4 54.♙f4+ ♗c5 55.c7 (55.♗e5 ♙c7+-+) 55...♙e7 56.♙e3+ ♗d6 57.♙f4+ ♗d7-+]



53...♙a5! Logicamente il Nero deve dare spazio ai pezzi. La mossa del testo serve, in primo luogo, a sgomberare l'ottava traversa alla Torre.

54.♙d4 [54.f5 ♖e8+ 55.♗d3 ♗xd5 56.♙xg5 ♗xc6 57.h4 13 ♙b6-+]

54...♖e8+ 55.♙e5+ ♗c5! Il Re deve tenere sotto attacco i due pedoni avversari

56.♗f3 ♖a8 [Non 56...g6 a causa di 57.♙b8+- ed il pedone a7 giunge a promozione]

57.c7 [57.fxg5 ♖xa7 58.c7 ♙xc7 59.♙xg7 ♗xd5 60.h4 ♖a3+ 61.♗e2 ♙f4-+; 57.♙b8 ♗xd5 58.c7 ♙xc7 59.♙xc7 ♖xa7 60.♙c5 (60.♙b8 ♖b7! 61.♙e5 ♖b3+ 62.♗e2 ♗e4 63.♗e1 ♖e3+ 64.♗f2 ♖xh3 65.♙b8 ♖f3+ 66.♗g2 gxf4-+) 60...♖a3+ 61.♗g2 ♗e4 62.♙xg7 gxf4-+]

57...♙b6! Sarebbe stata più complicata 57...♙xc7!? 58.♙xc7 ♖xa7 59.d6 ♗c6 60.fxg5+ anche se il vantaggio della qualità avrebbe avuto la sua importanza

58.♗e4 [Se 58.c8♖+ ♖xc8 59.♙b8 ♙xa7 60.♙xa7+ ♗xd5 61.fxg5 ♖c3+ 62.♗g2 g6 63.h4 ♖b3! (63... ♗e4 64.♙b8 ♖c2+ 65.♗g3 ♖c8 66.♙d6 ♖d8 67.♙c7

♖d2 68.♙b8 ♖d5 69.♗f2 ♖c5 70.♙d6 ♖c2+ 71.♗g3 ♖c3+ 72.♗f2 ♖d3 73.♙c7 ♖d1) 64.♙f2 ♗e4-+ Il Re nero riesce ad occupare la casa critica "f4". 65.♙g3 ♖b2+ 66.♗h3 (66.♙f2 ♗f4-+) 66...♗f3 67.h5 ♖g2 68.♙e1 (68.hxg6 ♖xg3+ 69.♗h4 ♖g1!-+) 68...♖g1 69.hxg6 ♖h1#]

58...gxh4 59.♙xf4 ♖e8+ 60.♙e5 ♙xa7 [60...♙xc7 61.a8♖ ♖xa8 62.♙xc7]

61.c8♖+ [61.d6 ♗c6-+ 62.♗f5 g6+ 63.♗f6 ♗d7 64.♗g7 (64.♙g3 ♙d4+ 65.♗f7 ♖e3!) 64...♖xc5 65.♗xh7 g5-+]

61...♖xc8 62.♙d4+ [62.♙xg7 ♖e8+ 63.♗d3 ♗xd5-+]

62...♗c4 63.♙xa7 [63.♙xg7 ♖e8+ 64.♗f5 ♗xd5 65.g5 ♙d4 66.♙h6 (66.♙xd4 ♗xd4 67.♗f6 (67.h4 ♖e4 68.h5 ♖h4-+) 67...♖e4-+) 66...♖e4!? 67.g6 ♖e5-+]

63...♖e8+ 64.♗f3 ♗xd5 65.h4 0-1

Il Bianco non dispone più di espedienti tattici degni di nota: il finale è vinto per il Nero in tutte le varianti. Ritengo pertanto superflui ulteriori commenti, se non chiarire il concetto strategico che mi consente di vincere:

1. Bloccare i pedoni avversari su case nere.
2. Portare il Re a ridosso dei pedoni avversari.
3. Restituire la qualità per l'Alfiere e i due pedoni.
4. Portare almeno uno dei miei a promozione.

Questo piano si manifesta concretamente mediante le mosse seguenti:

65...♗c4 66.♙e3 ♖e7 67.♙f4 ♗d3 68.g5 g6 69.♗g4 ♗e4 70.♙d6 ♖d7 71.♙b4 71...♖d1 72.♙c5 ♖d2 73.♙b6 ♖g2+ 74.♗h3 ♗f3 75.♙c7 ♖g1 76.♗h2 ♖c1

Partite dai Tornei Oldrati, Pietro Segalina, Luigi

T-022 Open a 5 giocatori ASIAS,
10.05.2015

1.e4 e6 2.d4 d5 3.♘c3 ♙b4 4.e5 c5 5.a3 ♙xc3+ 6.bxc3 c4 7.♖g4 g6 8.♘f3 ♘c6 9.♙e2

h6 10.0-0 ♘ge7

11.a4 ♖a5

12.♙d2 ♙d7

13.♖h4 ♘f5

14.♖f6 ♖h7

15.g4 ♘fe7

16.♖h4 0-0-0

17.♘g5 dia-

gramma ♖hh8

18.♘xf7 g5

19.♖h3 1-0



Report tornei

B/W IECC	rtng	res	B/W ASIAS	rtng
====	=====	=====	====	=====
W - Martins, Karin -----	2053	=/=	B - Collobiano, Alberto -----	2212
B - Martins, Karin -----	2053	0/1	W - Collobiano, Alberto -----	2212
W - Angus, George -----	2011	1-0	B - Bascetta, Biagio -----	2200
B - Angus, George -----	2011	1-0	W - Bascetta, Biagio -----	2200
W - Bottoni, Carlo -----	1827	1-0	B - Parisi, Cosimo -----	2154
B - Bottoni, Carlo -----	1827	0/1	W - Parisi, Cosimo -----	2154
W - Lombardi, Donato -----	1786	0-1	B - Nunnari, Massimo -----	2064
B - Lombardi, Donato -----	1786	0-1	W - Nunnari, Massimo -----	2064
W - Domingues, Marcos -----	1713	1-0	B - Oldrati, Pietro -----	2016
B - Domingues, Marcos -----	1713	=-=	W - Oldrati, Pietro -----	2016
W - Basson, Heinrich -----	1615	-/-	B - Andreoli, Alfredo -----	1800
B - Basson, Heinrich -----	1615	-/-	W - Andreoli, Alfredo -----	1800
W - Geib, Steven -----	1553	0-1	B - Bertaggia, Mirco -----	1970
B - Geib, Steven -----	1553	0-1	W - Bertaggia, Mirco -----	1970
W - Neumann, Frank Robert -----	1525	0-1	B - Esposito, Luigi -----	1860
B - Neumann, Frank Robert -----	1525	0-1	W - Esposito, Luigi -----	1860
W - Dotti Contra, Alessandro --	1525	1-0	B - Albano, Vittorio Rodolfo --	1800
B - Dotti Contra, Alessandro ---	1525	=-=	W - Albano, Vittorio Rodolfo -	1800
W - Booth, Grahame -----	1317	=-=	B - Chicco, Giancarlo -----	1800
B - Booth, Grahame -----	1317	=-=	W - Chicco, Giancarlo -----	1800
W - Vergara, Rene -----	1200	-/-	B - Toro, Simone -----	1800
B - Vergara, Rene -----	1200	-/-	W - Toro, Simone -----	1800
W - Humphreys, Bill -----	1195	=/=	B - Vastano, Ciro -----	1800
B - Humphreys, Bill -----	1195	-/-	W - Vastano, Ciro -----	1800
=====	=====	=====	=====	=====

IECC scored 8 pts and ASIAS scored 11 pts after 19 results with 5 games in play.

Last updated: February 18, 2018

Partite dai Tornei

Simeonov, Lyuben

Davidov, Deian Nikolov

T-013 Tematico Gambetto Benko ASIAS T-013, 01.11.2014

1.d4 ♘f6 2.c4 c5 3.d5 b5 4.cxb5 a6 5.bxa6 g6 6.a7 ♖xa7 7.♘c3 ♔a6 8.e4 ♕xf1
 9.♔xf1 d6 10.g3 ♕g7 11.♔g2 0-0 12.♘f3 ♘bd7
 13.a4 ♚a8 14.♘b5 ♖b7 15.♚e2 ♖c8 16.♕d2 c4
 17.♕b4 ♘c5 18.♕xc5 ♖xc5 19.♖a3 ♘d7 20.♖c1
 ♚c8 21.♘fd4 ♘e5 22.b4 cxb3 (diagramma)
 23.♖xc5 dxc5 24.♘xb3 c4 25.♘a5 ♖b8 26.♖c3
 ♚a6 27.♘xc4 ♚xa4 28.♘d4 ♚a1 29.♖b3 ♖xb3
 30.♘xb3 ♚c3 31.♘xe5 ♕xe5 32.♘d2 ♚b2
 33.♚e3 ♕d4 34.♘c4 ♚a1 35.♚d2 ♕c3 36.♚f4
 ♚a4 37.e5 f5 38.exf6 ♕xf6 39.♚e4 ♔g7 40.♘d2
 ♚a6 41.♚e6 ♚xe6 42.dxe6 g5 43.h3 h5 44.♔f3 ♔
 g6 45.g4 hxg4+ 46.hxg4 ♕e5 47.♘e4 ♕b8 48.♔
 e3 ♕e5 49.♔d3 ♕f4 50.♔c4 ♔g7 51.♔c5 ♔f8
 52.♔d5 ♔e8 53.♘c5 ♔f8 54.♔e4 ♔g7 55.♔f5 ♔
 h6 56.f3 ♕d6 57.♘d3 ♕g3 58.♘e5 ♕f4 59.♘f7+ ♔
 g7 60.♘xg5 1-0



Report tornei

2° CAMPIONATO MAGISTRALE ASIAS

D. T. Laudati Lelio

Inizio torneo: 01/04/2017

Fine torneo: 30/06/2018

ha il Nero con:	N°	Giocatore	ha il Bianco con:	Punti
8 15 21 24 0,5 0 1	1	OLDRATI Pietro	2 5 11 18 0 1 0,5	3
9 16 22 1 1 0 0,5 1	2	BALOSETTI Davide	3 6 12 19 0,5 0,5 0 0,5	4
10 17 23 2 1 0,5 1 0,5	3	CARNEMOLLA Giampaolo	4 7 13 20 0,5 1 0	4,5
11 18 24 3 0,5 0 0,5	4	PARISI Cosimo	5 8 14 21 0,5 1 0,5	3
12 19 1 4 0 0	5	FERLITO Gianfelice	6 9 15 22 0 1 0 0	1
13 20 2 5 0,5 0,5 0,5 1	6	CAVALCANTI Bruno	7 10 16 23 1 0,5 0,5 1	5,5
14 21 3 6 0 0 0 0	7	TROIA Elio RITIRATO (+)	8 11 17 24 0 0 0 0	0
15 22 4 7 1 0,5 0,5 1	8	BIASUTTO Stefano	9 12 18 1 1 0,5 0,5 0,5	5,5
16 23 5 8 0 0 0 0	9	MACCAPAN Fabio RITIRATO	10 13 19 2 0 0 0 0	0
17 24 6 9 1 0,5 1	10	COLOMBO Fabio	11 14 20 3 1 1 0 0	4,5
18 1 7 10 0,5 0 1 0	11	LEONE Alfonso	12 15 21 4 0 1 0 0,5	3
19 2 8 11 1 0,5 1	12	BESOZZI Dino	13 16 22 5 0,5 0,5 1 1	5,5
20 3 9 12 0,5 1 1 0,5	13	COLUCCI Pasquale	14 17 23 6 1 1 1 0,5	6,5
21 4 10 13 0 0 0 0	14	PERINI Giampaolo RITIRATO	15 18 24 7 0 0 0 1	1
22 5 11 14 0 1 0 1	15	GALVAN Gaetano	16 19 1 8 0 0 1 0	3
23 6 12 15 0,5 0,5 0,5 1	16	LAUDATI Adriano	17 20 2 9 1 0,5 1 1	6
24 7 13 16 1 0 0	17	BLONNA Michele	18 21 3 10 0,5 0,5 0,5 0	2,5
1 8 14 17 0,5 0,5 1 0,5	18	LO CONTE Vittorio	19 22 4 11 0,5 1 0,5	4,5
2 9 15 18 1 1	19	DUCCI Roberto	20 23 5 12 1 1 1 0,5	5,5
3 10 16 19 1 0,5 0	20	BENUSSI Alberto	21 24 6 13 0 0,5 0,5	2,5
4 11 17 20 0,5 1 0,5 1	21	PELLICONI Vanes	22 1 7 14 0,5 0 1 1	5,5
5 12 18 21 1 0 0,5 0,5	22	GACNIK Ljubomir	23 2 8 15 0,5 0,5 0,5 1	4,5
6 13 19 22 0 0 0 0,5	23	NUNNARI Massimo	24 3 9 16 0 0 1 0,5	2
7 14 20 23 1 1 1	24	SOSSAI Silvio	1 4 10 17 1 1 1 1	3

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche Finale A - D.T. Colucci Pasquale														
n°	Giocatori	Elo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Tot.
1	BALOSETTI Davide	2061				1								1
2	LO CONTE Vittorio	2110				1								1
3	MAZZANTI Raniero	2047				1								1
4	LEONE Cataldo W	2201	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0
5	PILOTTA Marcello	1837				1								1
6	OLDRATI Pietro	2024				1								1
7	PATRIARCA Giovanni	1800				1								1
8	VIVIANI Enrico	2204				1								1
9	GACNIK Ljubomir	2157				1								1
10	LEONE Alfonso	2158				1								1
11	MARINO Francesco	2094				1								1

Inizio torneo il 01.02.2018

Fine torneo 30.04.2019

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche Finale B - D.T. Laudati Lelio															
n°	Giocatori	Elo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Class
1	COLUCCI Paquale	2232													0
2	BLONNA Michele	2038													0
3	NUCCI Luciano	2230													0
4	MONTANARI Vittorio	1800													0
5	BLASI Sergio	2052													0
6	PELLEGRINI Francesco	1953													0
7	MAZZANTI Raniero	2047													0
8	GALVAN Gaetano	2147													0
9	BERTAGGIA Mirco	2101													0
10	PARISI Cosimo	2123													0
11	CARNEMOLLA G.paolo	2113													0
12	MARINO Francesco	2094													0

Inizio torneo il 01.02.2018

Fine torneo 30.04.2019

Prima Coppa Messaggerie Scacchistiche Finale C - D.T. Nucci Luciano														
n°	Giocatori	Elo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Tot.
1	COLLOBIANO Alberto	2187												0
2	FERLITO Gianfelice	2020												0
3	ZANNONI Giovanni	1908												0
4	BERTAGGIA Mirco	2101												0
5	SALVARIO Marco	1830												0
6	PATRIARCA Giovanni	1800												0
7	SANNA Marco	1817												0
8	PROLA Maurizio	1839												0
9	PELLICONI Vanes	2030												0

Inizio torneo il 01.02.2018

Fine torneo 30.04.2019

MAGISTRALI A 5 GIOCATORI

Torneo M-D-038- D.T. Nucci Luciano													
n°	Giocatori	Elo	1	2	3	4	5	P.ti	S.B.				
1	Oldrati Pietro	2038			0	0	0	1	0,5	0	0	1	2,5
2	Lo Conte Vittorio	2108	1	1			0	0	0,5	0,5	1	1	4
3	Macchia Giovanni	1878	1	0	1	1			1	0,5	1	1	6,5
4	Casella Sergio	2019	0,5	1	0,5	0,5	0	0,5					3
5	Giuffrida Antonio	2053	1	0	0	0	0	0					1

Inizio torneo: 01/06/2017

Fine torneo: 31/08/2018

Tornei telefonici

Marino Vincenzo

(solo WathsApp, risiede all'estero)

D.T.:										
T. P -	1	2	3	4	5	6	Tot.	S.B.		
1 - NANNI Marco										
2 - STALTARI Giuseppe										
3 -										
Inizio torneo:	Fine Torneo:									

Open a 9 giocatori

D.T.:											
T. O-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Tot.	S.B.
1 - PICCININI Carlo											
2 - MACCHIA Giovanni											
3 - BESOZZI Dino											
4 - VACCA Cesare											
5 -											
6 -											
7 -											
8 -											
9 -											

1° TORNEO ESTATE ASIAS Memorial "Elio Troia"

Elenco aggiornato alla data del 24.12.2017

Bertaggia Andrea

Besozzi Dino

Colucci Pasquale

Esposito Luigi

Parisi Cosimo

Pompa Alessandro

Tramacere Salvatore

Troia Matteo

3° C. MAGISTRALE

Balozetti Davide

Bertaggia Andrea

Besozzi Dino

Bonatti Aldo Roberto

Carrettoni Anagelo

Casella Sergio

Ferlito Gianfelice

Gacnik Ljubomir

Galvan Gaetano

Marino Francesco

Mazzanti Raniero

Oldrati Pietro

Parisi Cosimo

Pompa Alessandro

Sossai Silvio

Zanchetta Nicola

Partite dai tornei

Parisi, Cosimo

Mueller-Topler, Michael

T-024 Tematico Spagnola Var.

Cordel ASIAS, 01.10.2015

1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙b5 ♙c5 4.0-0 ♘d4 5.♘xd4 ♙xd4 6.c3 ♙b6 7.d4 c6 8.♙a4 d6 9.♘a3 ♘f6 10.♙g5 exd4 11.cxd4 0-0 12.♘c4 h6 13.♘xb6 axb6 14.♙xf6 ♖xf6 15.♙c2 ♙e6 16.♖d3 ♖g6 17.f4 f5 18.e5 ♖ad8 19.♙b3 dxe5 20.fxe5 ♔h7 21.♖ad1 ♙d5 22.♖h3 ♙e4 23.♖d2 ♖d7 24.♖e3 ♖fd8 25.g3 b5 26.♖fd1 ♖g4 27.♙e6 1/2-1/2

Elenco Soci al 1° marzo 2018

ord	Cod	Cognome	Nome	Cat. Asias	Elo Asias
1	112	ADINOLFI	Alfredo	CM	2169
2	144	AGOSTINELLI	Andrea	N	1800
3	001	ALBANO	Vito	N	1800
4	153	AMETRANO	Anton Giulio	N	1800
5	163	ANDREOLI	Alfredo	N	1800
6	171	ANDREOZZI	Paolo	N	1800
7	120	ANTEI	Tiziano	N	1800
8	229	ARBRILE	Giuseppe	M	2386
9	348	BAGNOLI	Paolo	CM	2000
10	005	BALACCO	Giuseppe	N	1800
11	406	BALESTRA	Stefano	N	1741
12	127	BALOSETTI	Davide	CM	2061
13	165	BARATO	Giuseppe	N	1771
14	151	BARTALINI	Chiara	M	2305
15	167	BASCETTA	Biagio	IM-ICCF	2200
16	205	BASSANINI	Marco	N	1906
17	203	BELLIPANNI	Pietro	CM	2055
18	323	BELLISARIO	Carlo	N	1664
19	270	BENA'	Ermanno	N	1800
20	357	BENUSSI	Alberto	M	2189
21	365	BERTAGGIA	Mirco	CM	2101
22	390	BERTAGGIA	Andrea	CM	2038
23	268	BERTAGNOLLI	Gerhard	CM	2068
24	210	BESOZZI	Ferdinando	M	2286
25	007	BIANCHIN	Roberto	CM	2147
26	230	BIASUTTO	Stefano	M	2217
27	409	BIGAGLI	Rodolfo	CM	2000
28	224	BLASI	Sergio	CM	2052
29	391	BLONNA	Michele	CM	2038
30	225	BOCCIA	Mattia Mario	SIM-ICCF	2436
31	369	BOE	Roberto	N	1800
32	193	BOLMIDA	Carlo	M	2200
33	202	BONARETTI	Alberto	N	1887
34	412	BONATTI	Aldo	CM	2000
35	246	BONDI	Andrea	M	2385
36	355	BONGIOVANNI	Marco	M	2210
37	312	BONOLDI	Fabio	CM	1938
38	321	BONUGLI	Carlo	M	2200
39	172	BORGIA	Massimo	N	1800
40	192	BORINO	Paolo	CM	2000
41	339	BUONAMANO	Fabio	N	1843
42	368	BUSOLO	Paolo	N	1800
43	185	CALANDRI	Fausto	SIM-ICCF	2432
44	345	CAPONE	Giuseppe	N	1721
45	168	CAPONI	Saverio	CM	2000
46	209	CAPUTI	Giuliano	CM	2000
47	013	CAPUZZI	Gabriele E.	N	1820
48	126	CARNEMOLLA	Giampaolo	CM	2113
49	349	CARRETTONI	Angelo	M	2204
50	015	CASALEGNO	Giorgio	N	1800
51	378	CASCONE	Giuseppe	N	1727
52	131	CASELLA	Sergio	CM	2023
53	233	CASTALDI	Erminio	N	1800
54	247	CASTALDINI	Marzia	N	1800
55	343	CASTIGLIONE	Umberto	CM	2192
56	206	CATTANEO	Piero	N	1800
57	360	CAVALCANTI	Bruno	M	2249
58	411	CE'	Saverio	N	1879
59	166	CECCHI	Mauro	CM	2066
60	143	CELLA	Carmelo	N	1800
61	332	CERINA DINI	Antonio	N	1800
62	016	CERRATO	Roberto	IM-ICCF	2467
63	335	CERVELLI	Vito R.	N	1703

64	152	CESETTI	Claudio	GM-ICCF	2581
65	386	CHIAPPONI	Paola	N	1800
66	396	CHICCO	Giancarlo	N	1800
67	403	CIANCARINI	Paolo	CM	2077
68	119	CIARAMELLA	Antonio	N	1720
69	204	COLIO	Bruno	N	1800
70	018	COLLOBIANO	Alberto	M	2187
71	395	COLOMBO	Fabio	CM	2111
72	019	COLUCCI	Andreina	M	2200
73	020	COLUCCI	Giuseppina	N	1800
74	021	COLUCCI	Maria	N	1853
75	022	COLUCCI	Pasquale	M	2232
76	182	CORRADO	Stefano	N	1800
77	387	CORRENTE	Onofrio	N	1800
78	284	CORTESE	Lina	N	1800
79	281	COSTA	Armando	N	1800
80	245	CUNATI	Valerio	N	1800
81	248	CUOMO	Salvatore	CM	2153
82	024	CUSIMANO	Salvatore	N	1800
83	232	DAFFRA	Claudio	N	1800
84	178	DALMASSO	Emanuele	N	1832
85	149	DANZILLI	Sabato	N	1800
86	142	DATTOLI	Lucio	N	1800
87	362	DE FILIPPIS	Francesco	MS-ASIGC	2409
88	251	DE LILLO	Michele	M	2234
89	341	DE VITA	Davide	N	1800
90	125	DE VITO	Giovanni	N	1886
91	177	DECARO	Daniilo	N	1800
92	154	DELFINO	Luigi	M	2236
93	188	DELLAPIA	Paola	N	1800
94	025	DENOZZA	Mauro	N	1800
95	148	DI GISI	Umberto	N	1857
96	027	DI IORIO	Francesco	N	1800
97	374	DI PIAZZA	Patrizio	N	1800
98	028	DI TUCCI	Benedetto	CM	2000
99	026	D'INCECCO	Stefano	N	1811
100	029	DINUZZI	Vito	N	1800
101	135	DONADIO	Andrea	CM	2000
102	221	DONESI	Pina	N	1800
103	030	DORATI	Giuseppe	M	2200
104	313	DUBINI	Rolando	M	2200
105	211	DUCCI	Roberto	M	2256
106	254	ELISEI	Bruno	N	1903
107	155	ESPOSITO	Luigi	N	1846
108	031	ETNA	Agostino	N	1800
109	179	FABRI	Luca	M	2358
110	032	FALCO	Nicola	N	1800
111	354	FEDELI	Luciano	CM	2009
112	226	FELICINI	Samuela	N	1800
113	375	FERLITO	Gianfelice	CM	2020
114	366	FERRARI	Cristiano	CM	1974
115	033	FINELLI	Amedeo	N	1800
116	034	IORE	Valerio	CM	2000
117	351	FIorentino	Vincenzo	CM	2152
118	150	FONTANA	Francesco	N	1800
119	269	FRACASSA	Massimo	N	1800
120	336	FRANCESCO	Giovanni	M	2214
121	115	FRANCHINI	Gabriele	FM-FIDE	2211
122	249	FRANCO P.	Alessandro	N	1813
123	383	FRATTARELLI	Italo	N	1816
124	404	FRIZZARIN	Andrea	N	1800
125	286	GACNIK	Ljubomir	CM	2157
126	340	GAGLIARDINI	Luca	N	1936

127	110	GALASSO	Giuseppe M.	N	1871
128	353	GALVAN	Gaetano	M	2147
129	407	GENNACCARI	Guido	N	1800
130	397	GERVASI	Giancarlo	MF	2307
131	137	GIOVANNINI	Ettore	N	1763
132	401	GIUFFRIDA	Antonio	CM	2038
133	037	GRAZIANI	Sergio	N	1910
134	141	GRECH	Gerlando	N	1858
135	382	GUALTIERI	Primo	N	1800
136	038	GUERRIERO	Caterina	N	1800
137	039	GUERRIERO	Mario	N	1800
138	302	IASELLI	Michele	M	2279
139	162	INTRAVAIA	Bruno	CM	1954
140	044	LA ROSA	Massimo	N	1937
141	283	LAGHETTI	Gaetano	IM-ICCF	2455
142	130	LAPENNA	Antonio	M	2248
143	045	LAUDATI	Lelio	N	1800
144	253	LAUDATI	Adriano	CM	2103
145	046	LEONE	Maurizio	N	1800
146	169	LEONE	Alfonso	M	2158
147	380	LEONE	Cataldo	M	2201
148	299	LIMOLI	Patrizia	N	1703
149	047	LO CONTE	Vittorio	CM	2110
150	398	LUCCI	Mirco	N	1773
151	176	LUPO	Francesco	N	1897
152	393	MACCAPAN	Fabio	CM	1944
153	347	MACCHIA	Giovanni	CM	1953
154	050	MAGGIORA	Aldo	N	1800
155	333	MAGRI	Maurizio	N	1800
156	381	MALORI	Marcello	N	1741
157	334	MANCONE	Stefano	N	1800
158	379	MANICONE	Giovanni	N	1626
159	164	MARCHELLO	Massimo	N	1800
160	239	MARIANI	Daniilo	N	1863
161	051	MARINO	Francesco	CM	2094
162	134	MARINO	Vincenzo	N	1800
163	109	MARTINO	Enzo	N	1800
164	052	MASCETRA	Nicola	N	1846
165	118	MASIERO	Luigi	N	1800
166	356	MASTRONARDI	Donato	CM	2183
167	367	MAZZANTI	Raniero	CM	2047
168	183	MAZZOLA	Alessandro	N	1684
169	124	MELANDRI	Fabio	N	1800
170	173	MELOTTI	Dario	N	1949
171	252	MENEGHETTI	Juri	N	1800
172	121	MENNITTO	Roberto	N	1800
173	402	MESSINA	Francesco	CM	2003
174	122	MINGIONE	Luigi	N	1800
175	370	MINISTRINI	Ivan	N	1800
176	181	MODESTINO	Marco	M	2217
177	416	MONTANARI	Vittorio	N	1800
178	228	NANNI	Marco	N	1800
179	187	NEGRONI	Giovanni	N	1800
180	352	NICOTERA	Alessandro	M	2164
181	116	NIGLIO	Biagio	N	1666
182	138	NISTRI	Paolo	N	1800
183	304	NUCCI	Luciano	M	2230
184	363	NUDO	Davide	N	1800
185	388	NUNNARI	Massimo	CM	2036
186	267	OLDRATI	Pietro	CM	2024
187	324	OLIVIERI	Guglielmo	N	1726
188	389	PACCHIARINI	Marco	IM-ICCF	2412
189	344	PAGLIA	Angelo	N	1756

190	255	PAJER	Walter	N	1806
191	139	PALMIERI	Francesco	N	1800
192	208	PANNULLO	Umberto	MS-ASIGC	2314
193	123	PARISI	Cosimo	CM	2123
194	385	PARODI	Pierbruno	N	1787
195	320	PARZIALE	Giovanni	N	1800
196	400	PATRIARCA	Giovanni	N	1800
197	117	PAUSELLI	Claudio	N	1800
198	145	PELLEGRINI	Francesco	N	1953
199	174	PELLEGRINI	Pietro	N	1800
200	371	PELLICONI	Vanes	CM	2030
201	058	PELUSO	Luigi	N	1800
202	358	PEPE	Savino	M	2249
203	359	PERINI	Giampaolo	M	2209
204	325	PERRELLA	Giovanni	N	1800
205	236	PERRICONE	Michele	N	1786
206	111	PETRILLO	Michele	IM-ICCF	2351
207	417	PEVERIERI	Alfredo	N	1800
208	113	PICCININI	Carlo	N	1800
209	384	PILOTTA	Marcello	N	1837
210	060	PIOLI	Franco	N	1800
211	136	PISCOPIA	Carmela	CM	2036
212	132	PIVIROTTO	Filiberto	N	1860
213	061	PIZZI	Gaetano	N	1800
214	414	POMPA	Alessandro	M - FSI	2200
215	062	PORCELLI	Vincenzo	N	1800
216	207	PORCELLI	Danny	M	2343
217	277	POSSANZINI	Lorenzo	N	1800
218	285	PRENCIPE	Gaetano A	N	1945
219	063	PRISCO	Giuseppe	N	1800
220	146	PROIETTI	Costantino	N	1936
221	331	PROLA	Maurizio	N	1839
222	227	PUZO	Massimiliano	N	1800
223	180	QUERCI	Alessandro	M	2302
224	066	RAUSEO	Emilio	N	1800
225	129	REBAUDO	Nino	CM	2000
226	067	RENZI	Nicola	N	1800
227	068	RICCI	Massimo	N	1800
228	175	RICCI	Antonio	N	1756
229	191	RIEGLER	Alessandra	LGM-ICCF	2286
230	070	RIVA	Claudio	N	1800
231	261	RIZZO	Carmine	N	1800
232	308	ROSSI	Luciano	N	1800
233	189	ROTTONDI	Pierpaolo	N	1800
234	077	RUMIANO	Roberto	N	1800
235	114	RUOPPOLO	Alfonso	N	1897
236	377	SALVARIO	Marco	N	1830
237	010	SALVATORE	Carmine	MS-ASIGC	2336
238	376	SALVEMINI	Fabio	N	1660
239	372	SANNA	Marco	N	1817
240	140	SANTANGELO	Nicola	CM	2074
241	079	SANTORO	Andrea	N	1800
242	080	SARTORI	Fabio	N	1800
243	311	SARTORI	Delfino	N	1937
244	294	SATTA	Francesco	N	1800
245	280	SBERSE	Luca	N	1800
246	081	SCALA	Paolo	N	1800
247	082	SCARPATI	Francesco	N	1800
248	222	SCAVO	Santo	N	1800
249	307	SCHIRRU	Fulvio	N	1800
250	330	SCOTTI	Vincenzo	N	1800
251	303	SECCHI	Dino	M	2398
252	271	SEGALINA	Luigi	N	1800
253	338	SENESI	Antonio	N	1800

254	084	SENIS	Enrico	N	1800
255	361	SERRAJOTTO	Marino	M	2195
256	083	SERTORIO	Carlo	N	1800
257	190	SORCINELLI	Andrea	N	1930
258	147	SORRENTINO	Antonio	N	1800
259	186	SORRENTINO	Michele	N	1906
260	394	SOSSAI	Silvio	CM	2044
261	085	SPANO'	Gaetano	N	1800
262	086	SPASARI	Stefano	N	1800
263	087	SPERANDIO	Mario	N	1800
264	089	SPINA	Pasquale	N	1800
265	088	SPINELLI	Raffaele	N	1800
266	090	SPIRITO	Giorgio	N	1800
267	091	SQUILLANTE	Alberto	N	1800
268	399	STAGO	Raffaele	N	1800
269	161	STALTARI	Giuseppe	N	1756
270	231	STIPANI	Leontino	M	2200
271	237	STOCHINO	Flavio	N	1800
272	306	SULIS	Giovanni	N	1800
273	337	TARELLI	Daniele	N	1963
274	260	TEDONE	Raffaele	N	1800
275	092	TOGNOLA	Paolo	N	1800
276	223	TORASSA	Giuseppe	M	2200
277	093	TORELLI	Gino	N	1800
278	128	TORO	Simone	N	1800
279	094	TOZZI	Francesco	N	1800
280	095	TRADARDI	Stefano	N	1800
281	250	TRAMACERE	Salvatore	M	2218
282	133	TRANQUILLO	Massimo	N	1831
283	096	TREBBI	Costantino	N	1800
284	328	TREBBI	Alessandro	N	1800
285	218	TREDESINI	Davide	N	1800
286	097	TRIPPI	Nicolò	N	1926
287	405	TROIA	Matteo	M	2201
288	098	TRONCOSSI	Luca	M	2371
289	099	URBANO	Paolo	N	1800
290	413	VACCA	Cesare	N	1849
291	100	VACCARI	Giorgio	N	1800
292	159	VALENTE	Pierluigi	N	1800
293	290	VALENTE	Luigi	N	1800
294	305	VALERIO	Marzio	N	1800
295	101	VALGIUSTI	Tiberio	N	1800
296	346	VANNICOLA	Roberto	CM	2184
297	282	VANNINI	Marco	N	1800
298	170	VASTANO	Ciro	N	1800
299	102	VERGINE	Mariano	N	1800
300	184	VESPE	Francesco	M	2200
301	392	VIAGGI	Stefano	CM	2017
302	103	VITA	Pierluigi	N	1800
303	104	VITALE	Sebastiano	N	1800
304	373	VIVIANI	Alessio	MF	2244
305	415	VIVIANI	Enrico	M	2204
306	408	VOLIANI	Mauro	IM-ICCF	2389
307	240	ZACCARIA	Vincenzo	CM	2013
308	410	ZANCHETTA	Nicola	CM	2041
309	342	ZANNONI	Gianni	N	1908
310	157	ZANON	Ezio	N	1800
311	105	ZANOTTI	Roberto	N	1800
312	275	ZANOTTI	Fabio	N	1800
313	106	ZILIOLI	Marcello	N	1800
314	107	ZINGARETTI	Primo	N	1800
315	296	ZORDAN	Dino	N	1800
316	364	ZOTTI	Enrico	CM	2000
317	108	ZUCCA	Antonio	N	1800

NUOVI SOCI ANNO 2018

COGNOME	NOME	PROV.	CATEGORIA
MONTANARI	Vittorio	RM	N
PEVERIERI	Alfredo	RM	N
POMPA	Alessandro	RM	M
VACCA	Cesare	TO	N
VIVIANI	Enrico	PD	M

Partite dai tornei

Colucci, Pasquale (2225)

Galvan, Gaetano (2200)

T-029 I Campionato Magistrale ASIAS,
01.04.2016

1.e4 ♖f6 2.e5 ♗d5 3.d4 ♗b6 4.f4 d6
5.♘f3 dxe5 6.fxe5 ♕g4 7.♕d3 e6 8.0-0 c5
9.h3 ♕h5 10.g4 ♕g6 11.♕xg6 hxg6 12.♗g5
♙xd4+ 13.♙xd4 cxd4 14.♗xf7 ♖g8 15.♗g5
♔d7 16.c3 ♗c6 17.cxd4 ♕e7 18.♗c3 ♖af8
19.♖d1 ♖h8 20.♔g2 ♗b4 21.♖b1 ♗c2
22.♗ce4 ♗c4 23.♗c5+ ♕xc5 24.dxc5+ ♔
c6 25.♗xe6 ♖e8 26.♗d4+ ♗xd4 27.♖xd4
♗xe5 28.♕f4 ♗f7 29.♖d2 ♖e4 30.♕g3 ♖he8
31.♖f1 ♖8e7 32.a3 a5 33.♕d6 ♖e2+ 34.♖f2
♖xf2+ 35.♔xf2 ♗xd6 36.♖xd6+ ♔xc5
37.♖xg6 ♔c4 38.♖b6 1/2-1/2

Esposito, Luigi (1337)

Neumann, Frank (1369) [B22]

Match IECC - ASIAS, 29.03.2017

1.e4 c5 2.c3 e6 3.d4 ♗f6 4.e5 ♗d5 5.♕c4
♕e7 6.♗f3 0-0 7.0-0 ♗c6 8.♗bd2 a6 9.♗e4
f6 10.exf6 ♗xf6 11.♗xf6+ ♕xf6 12.d5 exd5
13.♕xd5+ ♔h8 14.♖e1 ♖e8 15.♗g5 ♖xe1+
16.♙xe1 d6 17.♗f7+ ♔g8 18.♗xd8+ ♔f8
19.♗e6+ ♔e7 20.♗c7+ ♔d7 21.♗xa8 b5
22.♙e6+ 1-0

Nunnari, Massimo (2064)

Laudati, Adriano (2063) [A40]

T-035 Il Campionato Magistrale Asias,
01.04.2017

1.c4 g6 2.♗c3 ♕g7 3.d4 c5 4.d5 ♕xc3+
5.bxc3 f5 6.h4 ♗f6 7.h5 ♖g8 8.d6 g5 9.♙d3
e6 10.♗f3 h6 11.♗e5 ♗c6 12.♗xc6 dxc6
13.f4 ♗e4 14.fxg5 1/2-1/2

Tornei di Studi, Siti e Riviste

di Marco Campioli

I. TORNEI

Tutti possono partecipare ai concorsi di studi: non sono previste formalità e neppure quote di iscrizione per la partecipazione ai tornei. Il finale artistico - sempre originale, mai pubblicato prima - deve essere inviato al direttore del concorso. La composizione può essere spedita per posta ordinaria oppure via e-mail; se lo studio viene trasmesso via e-mail utilizzare il formato PGN (preferibilmente) oppure il documento WORD. Comunicare sempre l'indirizzo postale dell'autore (Via / Piazza con numero civico, Città con CAP, Nazione) per ricevere la rivista col proprio originale pubblicato e col successivo verdetto (gli awards possono essere verificati presso www.arves.org/arves/index.php/en/awards/awards). I tornei elencati di seguito sono - quasi tutti - a tema libero; i concorsi tematici sono sempre chiaramente indicati.

5 CONCORSI FORMALI:

JIRTDAN 2018,

JT 50 Vladislav Tarasiuk,

JT70 Mario Guido Garcia 2018,

Yerevan – 2800,

4th Composing Tourney of FRME (Royal Moroccan Chess Federation), 2018

Un elenco di tornei formali può essere trovato presso www.problemistasajedrez.com.ar/formales/

Nel TORNEO FORMALE sono pubblicati soltanto gli studi onorati (inseriti nel verdetto). Il giudice spesso NON conosce i nominativi degli autori delle composizioni. I finali artistici NON inseriti nell'award possono essere utilizzati dagli autori per altri concorsi perché sono ancora originali (NON sono stati pubblicati!

JIRTDAN 2018

Direttore: Elmar Abdullayev (Azerbaijan).

Giudice: Harold van der Heijden (Paesi Bassi).

Inviare soltanto "Baby Studies": finali artistici con al massimo 5 pezzi, Re compresi.

Spedire entro il 1° marzo 2018 - al massimo 3 studi per ogni autore e possibilmente in formato PGN - a Elmar Abdullayev abdullaev-elmar@bk.ru

JT 50 Vladislav Tarasiuk

Vladislav Tarasiuk.

Direttore e giudice: Vladislav Tarasiuk (Ucraina).

Trasmettere entro il 9 marzo 2018 - al massimo 3 originali per autore - a Vladislav Tarasiuk vladchess@ukr.net

JT70 Mario Guido Garcia 2018

Mario Guido Garcia.

Direttore: Felipe Guanca (Argentina).

Giudice: Mario Guido Garcia (Argentina).

Tre sezioni: sezione **A**: tematica: costruzione del matto con Alfiere e Cavallo nel centro della scacchiera (il Re nero deve trovarsi in una delle 16 case centrali); sezione **B**: a tema libero suddivisa in: **B.1.** per studi di vittoria (+) e **B.2.** per studi di patta (=). Il verdetto sarà pubblicato nel sito della UAPA <http://www.problemistasajedrez.com.ar/> e sarà inviato a tutti i partecipanti via e-mail. Spedire al massimo tre studi per ogni sezione e per ogni autore. Trasmettere entro il 22 giugno 2018 gli elaborati a Felipe Guanca torneo@problemistasajedrez.com.ar

Yerevan – 2800

Direttore: Ashot Uzunyan (Armenia).

Giudici: Alexey Gasparyan (Armenia), Sergey Kasparyan (Armenia).

Inviare gli studi - al massimo 2 creazioni per ogni autore - entro il 1° luglio 2018 a Ashot Uzunyan yerevan2800@my.com

Verdetto in settembre 2018.

4th Composing Tourney of FRME (Royal Moroccan Chess Federation), 2018

Direttore: Vidadi Zamanov (Azerbaijan).

Giudice: Mario Guido Garcia (Argentina).

Spedire i finali artistici - possibilmente in formato PDF - entro il 30 settembre 2018 a Vidadi Zamanov vidadi_zamanov@mail.ru

Award nel 2018.

23 TORNEI INFORMALI:

Československý Šach 2018,

Die Schwalbe 2017-2018,

EG 2018-2019,

Gheorghe Nicolaescu – JT 65 – 2018,

Magyar Sakkvilág 2018 – **Memorial Attila Koranyi**,

MT 80 Paul Joita,

Pat a Mat 2018-2019,

Polish Chess Federation 2018,

Problemblad 2017-2018,

Problem Paradise 2018-2019,

Šachmatnaja Kompozicija 2018,

Šachová Skladba 2017-2018,

Schach 2018-2019,

Sinfonie Scacchistiche 2017-2018,

Springaren 2018,

StrateGems 2018,

Tehtävieniekka 2017-2019,

The Problemist 2018-2019,

The Problemist of Ukraine 2017-2018,

UAPA – 6th International Internet Tournament,

Variantim 2018,

Vratnica 64 2016-2018,

Zadači i etjudy 2018.

Un elenco di tornei informali può essere trovato presso

www.problemistasajedrez.com.ar/torneos-informales/

Nel **CONCORSO INFORMALE** gli studi partecipanti al torneo vengono pubblicati in un sito web oppure da una rivista (l'autore della composizione riceve spesso il numero del *periodico* col proprio studio pubblicato). Il giudice conosce sempre i nominativi degli autori delle composizioni. Tutti i finali artistici partecipanti al torneo (anche quelli NON inseriti nel verdetto) NON possono essere successivamente inviati dagli autori ad altri concorsi perché NON sono più originali (sono già stati pubblicati!).

Československý Šach 2018

Direttore: Michal Hlinka (Repubblica Ceca).

Giudice: Luboš Kekely (Slovacchia).

Inviare i finali entro il 10 dicembre 2018 a Michal Hlinka

hlinkamichal55@gmail.com

Die Schwalbe 2017-2018

Direttore: Michael Roxlau (Germania).

Giudice: Marco Campioli (Italia).

Previste due sezioni: per studi di vittoria (+) e per studi di patta (=).

Spedire le composizioni - massimo 3 lavori per autore - a Michael

Roxlau studien@dieschwalbe.de

EG 2018-2019

Direttore: Ed van de Gevel (Paesi Bassi).

Inviare i lavori a Ed van de Gevel gevell45@planet.nl

Gheorghe Nicolaescu – JT 65 – 2018

Direttore: Dan-Constantin Gurgui (Romania).

Giudice: Sergei Osintsev (Russia).

Spedire gli originali - al massimo 5 lavori per ogni autore - entro il

25 dicembre 2018 a Dan-Constantin Gurgui

www.chessplayer_ro@yahoo.com

Gli studi saranno pubblicati in internet nel periodico *e4 e5*, sito web

<http://www.chessplayer.ro>

Magyar Sakkvilág 2018 - **Memorial Attila Koranyi**

Direttore e giudice: Péter Gyarmati (Ungheria).

Spedire i finali - preferibilmente in formato PGN - entro il 15 novembre 2018 a Péter Gyarmati slowpane@gmail.com

MT 80 Paul Joita

Direttore: Dan-Constantin Gurgui (Romania).

Giudici: Emilian Dobrescu (Romania), Virgil Nestorescu (Romania).

Trasmettere i lavori entro il 30 giugno 2018 a Dan-Constantin Gurgui

www.chessplayer_ro@yahoo.com

Pat a Mat 2018-2019

Direttore: Luboš Kekely (Slovacchia).

Giudice: Emil Vlasak (Repubblica Ceca).

Inviare i finali entro il 15 ottobre 2019 a Luboš Kekely kekely@zmail.sk

Polish Chess Federation 2018

Direttore: Waldemar Tura (Polonia).

Spedire le opere entro il 1° dicembre 2018 a Waldemar Tura

al1z@interia.pl



Probleemblad 2017-2018

Direttore: Marcel van Herck (Belgio).
Giudice: Ward Stoffelen (Belgio).
Inviare le composizioni entro il 30 luglio 2018 a Marcel van Herck arves@skynet.be

Problem Paradise 2018-2019

Direttore: Hiroshi Manabe (Giappone).
Giudice: Mario Guido Garcia (Argentina).
Trasmettere gli originali entro il 15 ottobre 2019 a Hiroshi Manabe 0714@gmail.com

Sarà pubblicato un verdetto per il solo anno 2018 se verranno pubblicati su *Problem Paradise* almeno 15 studi nel corso del 2018 (ed in tal caso il termine di spedizione per le composizioni sarà il 15 ottobre 2018).

Šachmatnaja Kompozicija 2018

Direttore: Sergej Osintsev (Russia).
Inviare gli originali entro il 1° dicembre 2018 a Sergej Osintsev osintsev64@mail.ru

Šachová Skladba 2017-2018

Direttori: Jiří Jelínek (Repubblica Ceca), Jaroslav Polasek (Repubblica Ceca).

Giudice: Emil Vlasák (Repubblica Ceca).
Spedire le opere a Jiří Jelínek jjelinek@koop.cz jjelinek@chello.cz e/o a Jaroslav Polasek jaroslav.polasek@brouzdej.net

Schach 2018-2019

Direttore: Franz Pachl (Germania).
Giudice: Péter Gyarmati (Ungheria).
Trasmettere le composizioni a Franz Pachl fpa.levinho@web.de

Sinfonie Scacchistiche 2017-2018

Direttore: Valerio Agostini (Italia).
Giudice: Michael Roxlau (Germania).
Previste due sezioni: per studi di vittoria (+) e per lavori di patta (=).
Spedire i finali artistici entro il 30 settembre 2018 a Valerio Agostini valerio.agostini@gmail.com

Springaren 2018

Direttore: Margus Sööt (Estonia).
Inviare gli studi a Margus Sööt margus.soot@springaren.se

StrateGems 2018

Direttore: Franjo Vrabec (Svezia).
Giudice: Boško Milošeski (Serbia).
Spedire le opere - entro la fine di agosto 2018 - a Franjo Vrabec franjo.vrabec@live.se

Tehtävänkukka 2017-2019

Direttore: Antti Parkkinen (Finlandia).
Giudice: Martin Minski (Germania).
Trasmettere gli elaborati a Antti Parkkinen TNchessendgamestudies@gmail.com

The Problemist 2018-2019

Direttore: Yochanan Afek (Israele/Paesi Bassi).
Giudice: John Nunn (Regno Unito).
Inviare le composizioni a Yochanan Afek afek26@gmail.com

The Problemist of Ukraine 2017-2018

Direttore: Eduard Eilazjan (Ucraina).
Giudice: Sergej Osintsev (Russia).
Spedire i finali a Eduard Eilazjan edeilstudy@mail.ru ed.eil.ing139@gmail.com

UAPA – 6th International Internet Tournament

Direttore: Mario Guido Garcia (Argentina).
Giudice: Luis Miguel Gonzales (Spagna).
Tre sezioni: sezione **A**: tematica: Torre e due pezzi minori contro Donna (la posizione iniziale può presentare altri pezzi). Ammessi soltanto studi di vittoria (+); sezione **B**: a tema libero, suddivisa in: **B.1.** per studi di vittoria (+) e **B.2.** per studi di patta (=).
Trasmettere entro il 30 aprile 2018 – al massimo tre finali per ogni autore ed per ogni sezione – a Mario Guido Garcia mariogarcia@gmail.com

Verdetto previsto per luglio 2018.

Variantim 2018

Direttore: Ofer Comay (Israele).
Giudice: Péter Gyarmati (Ungheria).
Spedire i lavori a Ofer Comay ofercomay@gmail.com

Vratnica 64 2016-2018

Direttore: Boško Milošeski (Serbia).
Giudice: Branislav Djurasevic (Serbia).
Inviare i finali a Boško Milošeski vratnica64@gmail.com

Zadači i etjudy 2018

Direttore: Yakov Rossomakho (Russia).
Giudice: Yuri Bazlov (Russia).
Trasmettere gli studi entro il 15 novembre 2018 a Yakov Rossomakho yross@mail.ru

II.

SITI WEB

- <http://www.accademiadelproblema.org>
- <http://www.ajedrez-de-estilo.com.ar/ade/finales/ftindex.htm>
- <http://www.arves.org/>
- <http://www.bestproblems.it/>
- <http://www.chessproblem.net/index.php>
- <http://www.club64.it/studistica.asp>
- <http://www.hhdbv.nl>
- <http://www.k4it.de/index.php?topic=egtb>
- <http://www.problemistasajedrez.com.ar/>
- <http://www.roycroft-ajr.uk/>
- <http://www.scacchiemiliaromagna.it/notiziedagliscaacchi/studistica.php>
- <http://www.selivanov.ru/>
- <http://www.vlasak.biz>
- <http://www.wfcc.ch>

III.

PERIODICI

Best Problems:



Direttore: Antonio Garofalo (Italia) antgarofalo@alice.it

Antonio Garofalo.

Best Problems: www.bestproblems.it/bppdf/Best.html ; pubblica principalmente problemi ma anche studi.

EG:

Direttore: Harold van der Heijden (Paesi Bassi) heijdenharold@gmail.com

Harold van der Heijden



EG, fondato da John Roycroft (Regno Unito) nel 1965, è l'unico periodico cartaceo che pubblica esclusivamente materiale di studistica (bandi e verdetti di concorsi, articoli tecnici, articoli storici, lista di libri di studi, fotografie di compositori, notizie sui programmi per PC, ecc.); in inglese; trimestrale; per l'abbonamento a **EG** contattare Marcel Van Herck (Belgio) myvh361@gmail.com

Sinfonie Scacchistiche:

Direttore: Valerio Agostini (Italia) valerio.agostini@gmail.com

Valerio Agostini.



Sinfonie Scacchistiche: trimestrale di informazioni sul problema di scacchi a cura de l' **Associazione Problemistica Italiana** [A.P.I.] www.accademiadelproblema.org ; inviato on-line ai soci; problemi e studi.

FINALES ... y TEMAS:

Direttore: José Copié (Argentina) chess10xp@speedy.com.ar



José Copié.

FINALES ... y TEMAS: www.ajedrez-de-estilo.com.ar/ade/finales/ftindex.htm ; in lingua spagnola; problemi e studi.

L'angolo del Problema

a cura di Vito Rallo

Soluzione dei Problemi: ASIAS n. 39 – Febbraio 2018

<p>Pr.n. D65</p>  <p style="text-align: center;">#2 GA+GV+VR (12+10)</p>	<p>Pr.n. H66</p>  <p style="text-align: center;">H#2 3 sol. (10+14)</p>
---	---

Probl. n. D65 – Stefano MARIANI (Italia) - 2° Pr. Memorial O. Bonivento, Sinfonie Scacchistiche 2013-15

8/1K2Pp2/3N1Qb1/3kp2r/RbRPpP2/q4PN1/2P1n3/4rB2

GA : 1... Tf5-a/Af5-b; 2.fxe4-A/Dxe5-B? [Grimshaw in f5]

GV : 1.Cg-f5? (2.fxe4/Dxe5?), Axd6-c! [Novotny]. 1.f5? (2.fxe4/Dxe5?), Cxd4-d! [Novotny]

GR : 1.Cd-f5! (2.Dc6?) [Novotny finlandese] 1... Ad6-c/Cxd4-d; 2.fxe4-A (Dxe5?/Dxe5-B (fxe4?))?

se 1... Dxa4; 2.Ce3?

Cambio di temi nelle varie fasi di gioco con un bello e sorprendente duale evitato dopo le difese tematiche nel Gioco Reale.

Probl. n. H66 – Valerij GUROV & Boris SHOROKHOV, Russia. 1° Premio JB-50 M.Parrinello.

(Best Problems 2011-13) . b1n4/3K2pp/qrQ3BP/1p1P1P2/3Pk1p1/1p2B1P1/1p2Rp2/4rb2

1. C:c6 A:f2 2. R:d5 Af7#

1. h:g6 d6 2. R:f5 T:f2#

1. T:e2 f6 2. R:e3 Dc3#

L'idea delle catture di entrambi i pezzi di una batteria nel tema Zilahi ciclico non è nuova ma qui a mattare è il pezzo retrostante; dal punto di vista costruttivo questo elemento tematico risulta molto più difficile da mostrare e il fatto che l'autore sia riuscito senza gemelli accresce il valore del lavoro.

Problemi da risolvere

<p style="text-align: center;">Probl.n. D67</p>  <p style="text-align: center;">#2 GV (9+8)</p>	<p style="text-align: center;">Probl.n. H68</p>  <p style="text-align: center;">H#3 3 sol. (6+9)</p>
--	--

Probl.n. D67 - FEN: 8/1K3p2/3p4/Rn3Q2/3k2P1/nPbN1R2/r4P2/6Nq

Probl.n. H68 - FEN: 8/b2r2p1/1n1n1p2/5p2/3K1P2/2PNNP2/3kp3/8

Vito RALLO (vitorallo@virgilio.it)

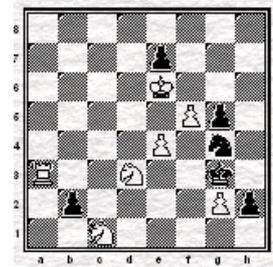
Un torneo di studi per ricordare Genrich Kasparjan

di Marco Campioli

Un recente concorso internazionale di studi ha ricordato Genrich Kasparjan (1910-1995), uno dei più grandi compositori di sempre. 21 autori da 18 nazioni con 38 finali artistici hanno partecipato alla "1st Open Armenian Cup Genrich Kasparjan". Il torneo era suddiviso in due sezioni: 1ª sezione: tema libero; 2ª sezione: tematica: almeno una volta nella linea principale sia il Bianco che il Nero rifiutano la cattura di un pezzo indifeso dell'avversario. Gli armeni Aleksej Gasparjan e Sergej Kasparjan hanno giudicato le opere. Nella sezione tematica tre studi sono stati classificati al primo posto.

Oleg Pervakov (Russia)

1°-3° Posto ex aequo



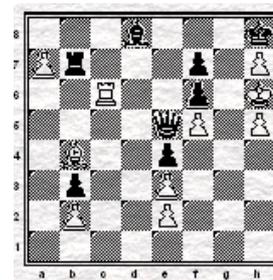
Il Bianco muove e vince (+)

1.Cf4+! [1.Ce2+? Rxf2 2.Ce1+ Rf2 3.Cg3 Rxe1 4.Tb3 Rf2 5.Rxe7 b1D 6.Txb1 Rxf3 7.f6 Rg2 8.f7 Ce5 9.f8D Cg6+=; 1.Ce1+? Rf2=; 1.Cxb2+? Rxf2=] **1...Ce3!** [1...Rxf4 2.Ce2+ Rxe4 3.Cg3+ Rd4 (3...Rf4 4.Tf3# matto) 4.Tb3+; 1...Rf2 2.Tf3+ Re1 3.Cfd3+ Rd2 4.Cb3+++] **2.Txe3+ Rxf4** [2...Rg4 3.Ccd3 h1D 4.Cf2+ Rxf4 5.Tf3# matto] **3.Tf3+!** [3.Te1? b1D 4.Ce2+ Rg4 5.Txb1 h1D 6.Txh1= stallo] **3...Rxe4** [3...Rg4 4.Cd3 h1D 5.Cf2+ Rh5 6.Cxh1 b1D 7.Th3+ Rg4 8.Cf2+ Rf4 9.Tf3# matto] **4.Tf1 b1D** [4...bxc1D 5.Txc1+-] **5.Te1+! Rf4!** [5...Rd4 6.Ce2+--] **6.Ce2+ Rg4 7.Txb1 h1D 8.Tb4+!** [8.Txh1?= stallo] **8...Rh5 9.Cg3+--. 1-0.**

Il più grande studista degli ultimi vent'anni (numerosi i Primi Premi ottenuti nei concorsi di composizione!) ha onorato il torneo con un pregevole lavoro. Dopo una breve ma intensa lotta il Bianco vince con tratti brillanti ed inattesi.

Jan Timman (Paesi Bassi)

1°-3° Posto ex aequo



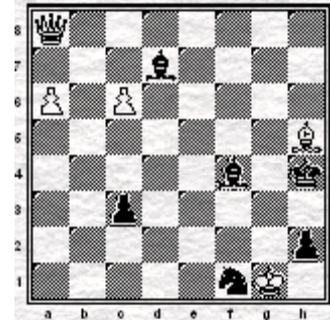
Il Bianco muove e vince (+)

1.Te8! [1.a8D? Tb8=] **1...Tb8!** [1...Td7 2.a8D+-] **2.Txb8** [2.axb8D? Dxb8 3.Txb8= stallo] **2...Dxb8 3.a8D!** [3.axb8D?= stallo; 3.axb8A?! Ab6! 4.Af4 Ac5 5.Ag5 Axe3! 6.Ad2 Axd2 7.Axd2 e3 8.Axe3= stallo] **3...Dd6** [3...Dxa8 4.Af8+-] **4.Ac5!** [4.Axd6?= stallo; 4.Dc8? Dd2 5.Ac5 Dxe3+ 6.Axe3= stallo; 4.Dd5? Ae7! (4...Dxd5? 5.Af8+-) 5.Dxf7 Af8+ 6.Rg6 Dg3+ 7.Rxf6 Ag7+ 8.Re6 De5+ 9.Rd7 Db5+ 10.Rc7 Ae5+=] **4...Db8 5.Aa3** [5.Dxb8?= stallo; perdita di tempo: 5.Ab4? Dd6 6.Ac5+-] **5...Dd6** [5...Dxa8 6.Af8+-] **6.Ab4!** [6.Axd6?= stallo; perdita di tempo: 6.Ac5? Db8 7.Aa3+-] **6...Db8 7.Ac5!** [7.Dxb8?= stallo; perdita di tempo: 7.Aa3? Dd6 8.Ac5+-] **7...Dd6** [7...Dxa8 8.Af8+-] **8.Dc8!** [8.Axd6?= stallo; perdita di

tempo: 8.Ab4? Db8 9.Aa3+-; 8.Dd5? Ae7! (8...Dxd5? 9.Af8+-) 9.Dxf7 Af8+ 10.Rg6 Dg3+ 11.Rxf6 Ae7+! 12.Re6 Axc5 13.f6 Dg4+ 14.Rd5 Dg5+ 15.Rc4 Axe3 16.De7 Dg4 17.Rxb3 Dg1=] **8...Db8 9.Dd7** [9.Dxb8?= stallo] **9...Ac7** [9...Ae7 10.Dxe7+-] **10.Dxf7 Af4+ 11.Rg6!+-** [11.exf4? Dxf4+ 12.Rg6 Dg5# matto]. **1-0.** Un notissimo giocatore, vincitore di numerosi tornei internazionali, ha partecipato con successo al concorso. Tratti paradossali ed una geniale manovra di Alfiere contro Donna caratterizzano l'opera di un Grande Maestro da sempre appassionato (e competente!) studista.

Marco Campioli (Italia)

1°-3° Posto ex aequo



Il Bianco muove e patta (=)

1.Rh1! [1.Rxf1? h1D+-; 1.Rf2? h1D 2.Dd8+ Ag5+-; 1.Rg2? Ah3+ 2.Rf2 (2.Rf3 h1Q+-; 2.Rh1 Cg3+ 3.Rxh2 Ce4+ 4.Rg1/Rh1 c2 5.Dd8+ Cg5+-) 2...h1D+-] **1...Cg3+** [1...Af5 2.c7 Ae4+ 3.Dxe4 Cg3+ 4.Rxh2 Cxe4+ 5.Rg2! Axc7 6.a7=; 1...Rh3 2.Ag4+! Axc4 3.Dh8+=; 1...Rxb5? 2.cxd7+-] **2.Rxh2 Ce4+!** [2...Cxh5+! 3.Rg2 Ah3+ 4.Rf2 c2 5.Dd8+ Ag5 6.Dd4+=; 2...Ce2+ 3.Rg2 Ah3+ (3...c2? 4.cxd7+-) 4.Rf2=; 2...Cf1+? 3.Rg1 Ah3 4.Dd8+ Rxh5 5.Dh8+ Rg4 6.Dxc3 Ae3+ 7.Dxe3!+-; 2...Cf5+? 3.Rg2! c2 4.cxd7! c1D 5.d8D+++] **3.Rh1** [3.Rg2? Ah3+ 4.Rf3 Cg5+ 5.Rxf4 c2 6.Dd8 c1D+-; 3.Rg1? c2 4.Dd8+ Ag5 5.Dxd7 c1D+-] **3...c2 4.Dh8** [4.cxd7? c1D+-; perdita di tempo: 4.Dd8+? Ag5 5.Dh8 c1D+ 6.Ad1+ Ah6 7.Dd8+=, vedere 6.Dd8+ nella linea principale] **4...c1D+ 5.Ad1+** [5.Rg2? Ah3+-] **5...Ah6 6.Dd8+ Ag5 7.Dh8+!** [7.Dxd7? Cg3+ 8.Rg1 Ae3+-; 8.Rh2 Db2+-] **8...Db2+!** 9.Rf3 Df6+ 10.Rg2 Df1+-] **7...Ah6 8.Dd8+ Rg3! 9.Db8+** [9.Dc7+? Af4+-; 9.Dg8+? Ag5 10.Db8+ (10.Db3+ Rh4+-) 10...Rf2 11.Dh2+ (11.Da7+/Db6+ Cc5+-) 11...Re3 12.De2+ Rd4+-; 9.cxd7? Dxd1# matto; 9.Dxd7+? Cf2+! 10.Rg1 De3 11.Rf1 Df4 12.Re1 (12.Rg1 Ch3+-) 12...Rg2 13.a7/c7 De4+-] **9... Af4 10.Db3+** [10.Dg8+? Ag5+-, vedere 9.Dg8+?; 10.cxd7? Qxd1# matto] **10...Ae3 11.Db8+** [11.cxd7? Cf2+ 12.Rg1 Cxd1+-] **11...Af4 12.Db3+ Cc3! 13.Dg8+!** [13.cxd7? Dd2! 14.Dg8+ Ag5 15.Db8+ Rh3! 16.Dh8+ Ah6+-] **13...Ag5 14.Db8+** [14.cxd7? Dxd1# matto] **14... Rf2 15.Dh2+** [15.Df8+? Re1 16.cxd7 Dxd1+-; 15.cxd7? Dxd1+ 16.Rh2 Dh5# matto] **15...Re3** [15...Re1? 16.Dg1+ Rd2 17.Dxg5+-] **16.Dg1+!** [16.Dg3+? Re4! 17.De1+ (17.Df3+ Rd4 18.cxd7 Cxd1! 19.Dg4+ Re5 20.Dg3+ Re6+-) 17...Rd3 18.Df1+ (18.cxd7 Cxd1! 19.Df1+ Rd2 20.a7 Dal 21.Dg2+ Cf2+-) 18...Rd2 19.Df2+ (19.Dg2+ Rxd1 20.cxd7 Cb5 21.Dd5+ Re2+-) 19...Rxd1 20.cxd7 Cb5 21.a7 Cc7 22.Df3+ Rc2+ 23.Rg2/Rh2 Dd2+-; 16.cxd7? Dxd1+ 17.Dg1+ Dxg1+ 18.Rxg1 Cb5+-] **16...Rd3** [16...Re4? 17.cxd7 Cxd1 18.a7 Cf2+ 19.Rg2+-] **17.cxd7** [17.Df1+? Rd2 18.cxd7 Cxd1+-, vedere 16.Dg3+?] **17...Cxd1 18.a7** [18.Df1+? Rd2 19.a7 Dal 20.Df3 (20.Dg1 Ad8-!) 20...Ce3+-; 18.Dg3+? Ce3+-] **18...Cf2+!** [18... Dc6+ 19.Dg2+ Dc6+ 21.Dg2 Cf2+! 22.Rg1=] **19.Rh2!** [19.Rg2? Dc6+ 20.Rf1 Cd1 21.Dg3+ Ce3+-] **19...Af4+** [19...Cg4+ 20.Dxg4 Af4+ 21.Rg2!+=; 19...Df4+? 20.Dg3+-] **20.Rg2 Dc6+ 21.Rf1!** [21.Rxf2? Ae3+ 22.Rg3 Dg6+ (22...Axl? 23.d8D+=) 23.Rf3 Dc6+ 24.Rg3 Dd6+ 25.Rf3 Df4+-] **21...Dc1+ 22.Rg2!** [22.Rxf2? Ae3+ 23.Rf3 Dc6+-, vedere 21.Rxf2?]. 1/2-1/2.

Un compositore "azzurro" si affianca a due titolati scacchisti. Dopo una lunga e difficile lotta il Bianco si salva con una interessante patta posizionale. Numerosi i tentativi tematici.

CAPITOLO PRIMO: DELLA SCACCHIERA IN GENERE

di Gianfelice Ferlito

Dovendo parlare della scacchiera in genere possiamo dire che essa rappresenta la città di Babilonia, là ove questo gioco fu inventato come abbiamo visto nel Primo Capitolo del Libro Primo. Ora dobbiamo esaminare quattro punti.

Il primo punto da capire è come mai la scacchiera è formata da 64 caselle quadrate; il secondo è perché la scacchiera ha bordi alti tutto intorno; il terzo punto è come mai i popolani sono messi davanti ai nobili, come si vede quando la scacchiera è pronta al gioco; il quarto punto è come mai sulla scacchiera, quando pronta, ci siano spazi pieni quanti quelli vuoti. Per quanto riguarda il primo punto bisogna sapere che, secondo quanto dice San Girolamo [347-c.420], la città di Babilonia fu grandissima e di pianta quadrata. Ogni lato misurava 16.000 passi [passo=74 cm quindi 11,8 km] a novero e misura [cioè né più né meno] e che questo numero moltiplicato per 4 fa 64.000 passi [47,36 km, dovrebbe esser stato il perimetro di Babilonia] il che equivale a 64 miglia lombarde o leghe francesi. [Non si capisce perché di Cessolis citi le misure riferite da San Girolamo (non si sa da quale scritto), e non quelle di Erodoto d'Alicarnasso. Secondo Erodoto (490-425a.C in "Storie" 1.178-80), che visitò la Mesopotamia nel 447-444 a.C., Babilonia aveva pianta quadrata, e ogni lato misurava circa 120 stadi (1 stadio attico=177,6 mt quindi 21,3 km) e quindi il perimetro della città era di 480 stadi (85,2 km) ed era circondata da un largo e profondo fossato d'acqua e da una possente cinta muraria formata da mattoni di terra cotta uniti con malta di bitume che si trovava con facilità in quei luoghi.

La cinta muraria di Babilonia era lunga 365 stadi (64,8 km), alta 200 cubiti reali (1 cubito reale=52,5 cm quindi 105 mt), larga 50 cubiti reali (circa 26 mt.). Il muro di cinta aveva 100 porte d'entrata e 250 torri quadrate.

Sopra questa cinta correva una strada su cui potevano viaggiare carri a 4 cavalli. La cinta era una specie di corazza: al suo interno si trovava un secondo muro, meno robusto del precedente e alquanto più stretto. La città era divisa in due settori separati dal fiume Eufrate che l'attraversava da Nord a Sud ed era ricca di case a tre o quattro piani, con strade rettilinee e larghe in cui, secondo il geografo greco Strabone (64 a.C.-10 d.C.), due carri trainati da 4 cavalli potevano incrociarsi senza scontrarsi anche se affiancati. La cinta esterna di Babilonia tuttavia era solo di circa 65 km dato che per diversi km Babilonia era difesa da paludi. Tuttavia i reperti archeologici indicano che Babilonia fosse molto più piccola di quanto descritto da Erodoto e così pure il bastione esterno molto meno lungo e alto. Non a torto Ctesia di Cnido (c.440- c. 397 a.C.) e poi Plutarco (50- circa 125) definirono maliziosamente il greco Erodoto "il padre dei bugiardi" e "spacciatore di favole". Tuttavia Cicerone (106-43 a.C.) lo definì, con maggior magnanimità, "venerabile padre della storia".

Scriveva Erodoto "Al centro della città furono eretti due edifici fortificati: da una parte la reggia munita di un ampio e robusto muro di cinta,

dall'altra il santuario di Zeus Belo (Marduk) con le porte di bronzo, di forma quadrata con ogni lato pari a due stadi, esistente ancora ai miei tempi. "

La città era divisa in quattro quartieri con 24 strade principali tagliate ad angolo retto, una zona residenziale con i palazzi reali all'estremo nord. Documenti babilonesi indicano che otto porte dedicate a divinità consentivano l'accesso all'interno della città. Finora solo quattro porte di Babilonia sono state ritrovate e riportate alla luce.

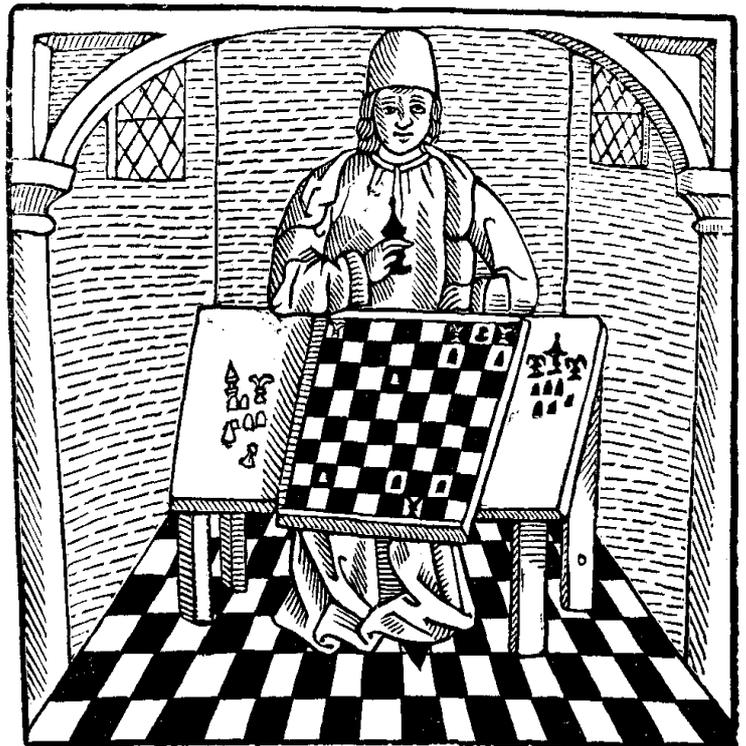
La porta principale era a nord ed era quella di Ishtar (dal 1930 ricostruita al Pergamon Museum di Berlino con reperti originali) che portava sulla via delle Processioni e alla Torre di Babilonia. La facciata della porta mostrava bassorilievi in piastrelle smaltate di tori (in onore di Adad, dio della pioggia, del lampo e della tempesta, apportatore di fertilità), leoni (in onore della dea Ishtar), alternati a draghi con teste di serpenti dalla lingua biforcuta (in onore del dio della creazione Marduk (Merdoorach per la Bibbia).

Ishtar richiamava il mito fenicio di Balaat e presso i sumeri era venerata come Innin, presso gli Egizi come Iside. Essa era la gran madre di tutti, simboleggiava colei che dava calore, fertilità e sicurezza all'uomo.

In una iscrizione di Assurbanipal (re assiro che Erodoto chiamava Sardanapalo, e che regnò a Ninive dal 669 al 626 a.C.) compare contemporaneamente come figlia di Anu (Dio della volta celeste; invisibile, solo la luce delle stelle ne denuncia la presenza), di Bel (il Signore del Mondo, il "Re dei paesi" e di tutto ciò che vi abita.) e di Ea (dio delle acque e della sapienza, in sumerico, En-ki, signore della terra, padre di Marduk. Venerato da: Assiri, Babilonesi, Elamiti e Ittiti era chiamato anche Oannes. Aveva l'aspetto di metà uomo e metà pesce, e viveva di giorno sulla terra e la notte nel mare)

Ishtar era anche la dea della guerra, protettrice dell'esercito babilonese, sorella gemella del Sole (Samash). Le sue sacerdotesse praticavano la prostituzione sacra e durante la sua festa tutte le donne si recavano al tempio anch'esse a praticare la prostituzione sacra. La colomba le era sacra. Per i babilonesi, Ishtar era anche la divinità madre per eccellenza, era spesso scolpita nuda con un seno prosperoso.

Ella personificava la stella della sera, che pre-



cede l'apparizione della luna e la stella del mattino, che preannuncia l'imminente venuta del sole. Come stella della sera, simboleggiò la dea dell'amore, che attira l'uomo verso la donna e lo tiene unito con dolci legami. Come stella del mattino simboleggiò la guerriera fredda e crudele, che sdegnava la voluttà, ma è anche l'astro che annuncia il giorno con le sue fatiche e le sue lotte.

A Babilonia c'erano i famosi Giardini Pensili della reggia, celebrati come la settimana meravigliosa del mondo, e fatti realizzare dalla regina Amitis, moglie del re Nabucodonosor II e che proveniente dalla Media aveva nostalgia di boschi dei suoi luoghi nativi. Gli scavi hanno riportato alla luce una terrazza sulla quale venivano piantati alberi.

Tuttavia che Babilonia avesse una configurazione quadrata, come affermava Erodoto, è dubbio in quanto mappe provenienti da Uruk e risalenti al 600 a.C. circa, mostrano Babilonia configurata in un rettangolo con il fiume Eufrate identificato con una linea verticale.

Gli archeologi hanno identificato l'antica Babilonia nella città irachena di Al Hillah a circa 90 chilometri a sud dell'attuale Baghdad. Le rovine di Babilonia sono state gravemente danneggiate nella guerra del Golfo del 2003]

Per tanto il filosofo inventore del gioco [Xerses], per rappresentare queste misure, costruì la scacchiera con 64 caselle quadrate, le quali se contate ad ogni lato del quadrato sommano a 32. [Da notare che la scacchiera diventa per il frate domenicano de Cessolis il simbolo della città ordinata, in netto contrasto con la narrazione biblica in cui Babilonia era indicata come un luogo di perdizione e la Torre di Babele (Genesi XI,1-9, Bab-ilu era il nome accadico di Babilonia e significava "porta del Dio") come esempio di gran confusione e caos .

Erodoto descriveva la Torre di Babele con queste parole: "Al centro del santuario [al dio Marduk] si trova una solida torre, lunga e larga uno stadio : sulla prima torre ne è stata alzata una seconda, sulla seconda una terza e così via fino a un totale di otto torri; per accedere alle torri è stata costruita una scala a chiocciola che corre tutto intorno all'esterno dell'edificio. A metà della scala c'è un pianerottolo con dei sedili per riposarsi, sui quali quanti salgono possono sedersi a riprendere fiato. Sopra l'ultima torre si trova un grande tempio; al suo interno è collocato un ampio letto ben fornito di cuscini con accanto una tavola d'oro. Dentro non c'è assolutamente alcuna statua; e nessun essere umano vi passa la notte se non una sola donna babilonese che il dio abbia scelto fra tutte, come dicono i Caldei, cioè i sacerdoti di questa divinità." Come si può notare Erodoto non menziona altro che il lato (di 177 mt circa) e la forma quadrata della Torre. Nel Libro apocrifo dei Giubilei il lato era di 91 mt e si fece menzione dell'altezza di 90 mt. Tale Torre venne denominata dagli ebrei fatti prigionieri da Nabucodònosor II "Torre di Babele".

In realtà la Torre di Babele, ritrovata nel periodo 1899-1917, dalla missione tedesca DOG (Deutsche Orient-Gesellschaft) composta da architetti e archeologi diretti dal tedesco Robert Johan Koldewey, doveva essere un edificio con una base quadrata di 91 mt per lato (ipotesi già formulata nel 1892 dall'architetto inglese William Lethaby), dotato di un triplice avancorpo scalare, con sette terrazze decrescenti in altezza verso il cielo.

La Torre di Babele, una *ziggurat*, era originariamente chiamata con termine sumerico *E-temen-anki*, (*Casa delle fondamenta del Cielo e della Terra*) e sembra possibile che sia stata fatta costruire da Nabopolassar (625-605 a.C.), padre di Nabucodònosor. La *ziggurat* venne finita nel 590 a.C. da Nabucodònosor II in onore del dio protettore di Babilonia, Marduk. Anche un altro santuario di Marduk, chiamato tempio basso di Esagila, era stato costruito vicino alla Torre e aveva anch'esso una base quadrata di 91 mt per lato.

Nel 2010 il Professor Juan Luis Montero Fenollós, docente di Storia Antica dell'Università galiziana di La Coruña, osservando una schematizzazione della Torre su una stele di pietra, (MS 2063), della collezione privata di Martin Schøyen di Oslo, pubblicò un interessante studio in cui metteva in dubbio l'altezza di 90 mt della Torre perché tale altezza sfidava "le leggi della statica e della resistenza a compressione del mattone crudo" e avanzava l'ipotesi che l'altezza dovesse essere compresa tra il 50% e il 70% della sua base. Dato che la base della Torre di Babele era stata accertata essere di 91 mt., l'altezza poteva variare da 43mt a 64 mt d'altezza. Secondo il Prof. Montero Fenollós la famosa Torre di Babele poteva quindi esser stata alta, al massimo, circa 60 mt. come quella di Dur-Kungalzu, antica capitale cassita (1400 a.C.) a nord di Babilonia. I cassiti provenivano originariamente da popolazioni vediche.

Intorno al 1.900 a.C., la civiltà dell'Indo-Sarasvati conobbe una serie di calamità naturali come terremoti, che, tra l'altro, produssero la deviazione del fiume Indo e il progressivo prosciugamento del fiume Sarasvati. Studi geologici lungo il corso del fiume "perduto"

hanno stabilito che effettivamente doveva esistere un fiume che fluiva dai monti del Siwalik principalmente dalla stessa sorgente del presente fiume Sutlej e scorreva attraverso il nord del Rajasthan, Bahawalpur e Sind. Il prosciugamento del Sarvasti causò desertificazione dei territori circostanti. Iniziarono quindi vaste migrazioni di varie tribù vediche. Una di queste fu appunto quella dei Cassiti che, intorno al 1.800 a.C., invasero la città di Babilonia durante il regno di Samsu-iluna, figlio di Hammurabi, causando la caduta della prima dinastia babilonese.

Il primo terrazzamento della Torre di Babele avrebbe potuto essere, secondo il Prof. Montero Fenollós, alto 18 mt, gli altri 5 terrazzamenti fino al sesto potevano essere alti 6 mt cadauno con basi quadrate ma via via più ristrette, mentre il settimo terrazzamento avrebbe potuto essere alto 12 mt.]

Questo è stato fatto a bellezza del gioco e per mostrare il movimento dei pezzi come vedremo fra poco.

Riguardo al secondo punto dobbiamo sapere che i bordi della scacchiera rappresentano i muri di quella città e poiché quelli erano assai alti, i bordi sono stati rialzati. Dice infatti San Girolamo, citando un verso del profeta Isaia: "Un macigno sopra un monte caliginoso" riferendosi a Babilonia di Caldea e non a quella d'Egitto. [Babilonia d'Egitto era un'antica città del Basso Egitto, la cui fondazione fu attribuita dagli storici greci ai prigionieri assiro-babilonesi. Si identifica con la località Qaṣr ash-Shām a S dell'attuale Vecchia Cairo, dove i Romani costruirono una fortezza detta *Babylon*.]

La Babilonia di Caldea si estendeva in una grande pianura [del Shinar] ma poiché era circondata da mure così alte era continuamente coperta da oscurità, a tal punto che lo sguardo dell'uomo non poteva arrivare alle sommità delle mura. E per questo che Isaia la definisce "monte caliginoso".

Secondo San Girolamo le sue mura erano alte 3000 piedi [un piede romano era lungo 29,65 cm e quindi l'altezza delle mura avrebbe dovuto essere di circa 900 mt !! Erodoto diceva che erano alte 90 mt e già questa altezza sembra spropositata], corrispondenti a 3 miglia lombarde. In un angolo della città c'era una torre triangolare la cui sommità era alta 7000 piedi [circa 2 km!]. Questa torre fu chiamata "Babele". [Nella cattedrale di Otranto (1163-65) un mosaico del pavimento mostra operai intenti alla costruzione della torre di Babele a forma di scacchiera]

Come riferisce Virgilio queste mura che cingevano la torre furono fatte costruire da una donna di nome Semiramide [la citazione, attribuita erroneamente a Virgilio, pare essere piuttosto Ovidio *Met.* IV 58.

Diversi scrittori, greci e latini, tra cui Erodoto e Diodoro Siculo, quest'ultimo attingendo a Ctesia di Cnido (c.440- c. 397 a.C.), fanno di questa regina un ritratto assolutamente leggendario, come riferisce lo stesso Beroso, sacerdote greco-babilonese del III° secolo a.C. Di Semiramide ne parla Erodoto (I 184, III 155).

Diodoro Siculo (90-30 a.C.), greco nativo di Agrigiro (oggi Agrigro) piccola città siciliana narra bene la leggenda di Semiramide (*Biblioteca storica*, II, 4). Pare che la dea Afrodite, per vendicarsi di una offesa che le aveva fatto

Derceto, dea siriana di Ascalon, le abbia ispirato una folle passione per un pastore siriano di nome Caistro che poi la mise incinta. Sentendosi colpevole della sua debolezza, Derceto uccise in seguito il pastore, poi partorì una figlia che abbandonò in un luogo pietroso e si gettò in un lago per suicidarsi; ma la parte inferiore del suo corpo si trasformò in pesce, e così sopravvisse. La figlia di Derceto che era stata abbandonata dalla madre, fu riscaldata e nutrita dalle colombe che erano numerose in quel luogo. Diventata una bella bimba venne adottata dai pastori che poi la regalarono a Simma capo delle mandrie del re che non aveva figli. Costui la chiamò Semiramide.

Un giorno Menone, governatore della Siria e generale di Nino re degli Assiri, venne a visitare Simma e vedendo la bella Semiramide se ne innamorò e se la portò con sé a Ninive quale moglie.

Semiramide ebbe due figli da Menone.

Il re Nino, che stava combattendo i Battriani (popolo residente nel nord dell'odierno Afghanistan) con un esercito di 1.700.000 soldati, ebbe occasione di conoscere Semiramide quando questa raggiunse il marito che era nell'esercito di Nino e che fece, per sua iniziativa, conquistare la rocca di Battria che fino a quel momento era rimasta inespugnata. Il re Nino, conosciuta la coraggiosa impresa di Semiramide e vista la sua bellezza, se ne innamorò follemente tanto che chiese a Menone di cederla a lui offrendogli in cambio di sposare la sua stessa figliola Sosana. Menone rifiutò e allora il re minacciò di accecarlo, al che Menone si vide perduto e si impiccò. Semiramide divenne moglie di Nino.

Dal matrimonio nacque un figlio di nome Ninia (Adad-Nirari III). Dopo la morte di Nino, Semiramide regnò per 42 anni, acquistando fama in guerra contro l'Etiopia, l'Egitto e forse anche contro l'India e costruendo le mura di Babilonia ed edifici vari come la Torre di Babele (così la tradizione greca che risale a Ctesia di Cnido (c.440 -c.397 a.C.) in opposizione alla tradizione babilonese, espressa da Beroso (350-270 a.C.) che attribuiva tali meriti a Nabucodònosor). Semiramide costruì altre città sul Tigri e sull'Eufrate. E morì a 62 anni. Sembra che storicamente Semiramide sia da identificarsi con Shammuramat, moglie del re assiro Shamish-Adad (823-810 a.C.) che fu reggente per il figlio Adad -Nirari III.

Secondo Ctesia, il figlio Ninyas, diventato adulto, complottò contro la madre per impadronirsi del trono, ma che, scoperto, fu da Semiramide perdonato; Ninyas, però riuscì lo stesso ad ucciderla; secondo altri, fu la stessa Semiramide che si tolse la vita e venne trasformata in colomba.

Secondo il romano Eliano (165-235, in *Storie Varie*), Semiramide sedusse Nino, ed ottenne da questi di poter regnare per soli cinque giorni. Il suo primo atto, appena fu insediata in trono, fu quello di ordinare alle guardie di uccidere il re, in questo modo divenne signora assoluta dell'Assiria. Semiramide è descritta come una donna lussuosa e di costumi dissoluti, tanto da divenire proverbiale. Alla sua morte sarebbe stata trasformata in colomba, che fu considerata sacra. Da questa leggenda si capisce come mai i Siriani veneravano i pesci (Derceto) e mangiavano tutti i volatili salvo le colombe, come ci informa Luciano (*De Syria Dea*, XIV).]

Valerio Massimo (IX, 3, ext4) ci fornisce una immagine di Semiramide mentre si pettina [Agostino di Ippona e Paolo Orosio tramandano di Semiramide l'immagine di una regina dissoluta e crudele, facendone il simbolo del peccato e della lussuria e giungendo ad accusarla di aver ucciso il marito perché innamorata del suo stesso figlio. Dante pone Semiramide fra i lussuriosi (Inferno canto V, 52-58.). "A vizio di lussuria fu sì rotta/che libito fè licito in sua legge./per torre il biasmo in che era condotta."

Boccaccio la descrisse nel "De Claris Mulieribus (Capitolo II)" Le citazioni riportate qui di seguito sono prese dal VOLGARIZZAMENTO DI MAESTRO DONATO ALBANZANI DA CASENTINO (ca. 1336 - fine secolo XIV), Milano per Giovanni Silvestri, 1841.

Boccaccio scrisse di Semiramide "fu creduto che ella peccasse con molti, e tra gli altri con chi ella peccò fu Nino suo figliuolo, benché questo fusse cosa piuttosto bestiale che umana: "...Della quale bruttura Semiramide pensando ammorzare colla sagacità quella fama che lasciva avea bruttata, dicesi che ella fece quella vituperosa legge, per la quale era concesso ai suoi soggetti, che nei fatti di lussuria egli facessero come gli paresse."

Il drammaturgo spagnolo Calderon de la Barca (1600-1681) scrisse nel 1653 "La figlia dell'aria" che narra le vicende di Semiramide in modo assai diverso. Eccone il riassunto: Semiramide é rinchiusa dalla nascita all'interno di una grotta sorvegliata dal profeta Tiresia. Questa cattività ha origine dal terribile vaticinio degli dei che assisterono alla genesi della bambina: un cacciatore violentò la ninfa Derceto, prediletta di Venere, e dopo l'amplesso venne divorato dai propri cani; la Ninfa morì nel parto lasciando così la neonata alle cure di uno stormo di colombe. Venere, affidando la bambina a Tiresia, gli raccomandò di non mostrarla mai ad alcun uomo, giacché il suo destino sarebbe stato quello di trasformarsi nell'orrore del mondo, portando con sé tragedia e morte. Dopo vent'anni però giunge nei pressi della grotta l'esercito vittorioso del generale Menone. Questi trova la ragazza e la libera nonostante il veto di Tiresia, che impotente si uccide. Innamorato e geloso Menone impone cautela all'amata ed iniziano una nuova vita nella villa di campagna, isolati dal mondo. Un giorno Semiramide incontra il re Nino, che subito si innamora e la chiede in sposa: lei accetta e ripudia Menone, che viene accecato ed esiliato. Trascorrono altri venti anni, Nino è morto in circostanze sospette e Babilonia, fondata da Semiramis, è in guerra con la Lidia. Ninia, il mansueto figlio della regina e del re defunto ha ormai raggiunto l'età per regnare ed il popolo lo acclama e minaccia la rivolta, stanco dei soprusi dell'imperatrice e contestando la guida di una donna. Questa abdica tra la sorpresa di tutti ma una notte, servendosi dell'incredibile somiglianza con il figlio, lo rinchiede e si sostituisce ad esso, continuando

così a regnare sotto mentite spoglie. Troverà infine la morte in battaglia e l'inganno verrà scoperto: è l'alba di un morbido regno retto dal placido buon senso di Ninia.

"La Figlia dell'Aria" ha affascinato in passato sia Goethe(1749-1832) che la definì "il più superbo dei drammi di Calderon") sia l'austriaco Hofmannsthal(1874-1929). Ricordiamo fra gli altri Pietro Metastasio (1729) con la sua *Semiramide* e Voltaire con la *Tragédie de Sémiramis* (1748) da cui Gaetano Rossi trasse il libretto per la *Semiramide*, melodramma tragico in due atti di Gioachino Rossini(1792-1868).]

Per il terzo punto bisogna sapere che i popolani sono disposti davanti ai nobili, a lato del campo e sopra le loro case perché sono a corona dei nobili. Cosa potrebbe fare il Rocco di destra, che è vicario del re, se non gli stesse innanzi il contadino, il quale si occupa di procurare le cose materiali necessarie al vitto? E che potrebbe fare il Cavaliere se non avesse innanzi a sé il fabbro che gli prepara i morsi, gli sproni e le selle? Che varrebbe un Cavaliere se non avesse un cavallo e fosse privo di tutte quelle cose che appartengono al suo armamento? Di certo varrebbe quanto un popolano o forse meno. Come vivrebbero i nobili senza i vestiti e i panni se venissero a mancare coloro che li producono o li vendono? Come potrebbero fare i re, le regine e i nobili senza il soccorso dei medici? Sono dunque i popolani la gloria e la vita dei nobili e sappi che in questo gioco sono messi davanti ai nobili. Tu Cavaliere o tu nobile, non disprezzare i popolani e sappi che sono messi davanti ai nobili. La seconda ragione è che i popolani, prima del combattimento, sono disposti davanti alle case vuote, affinché sembrino attendere alle loro arti e professioni, lasciando ai nobili il compito di discutere nel consiglio cittadino come governare la città e quando fare delle battaglie. Ora ci si può domandare come potrebbe consigliare il popolare che non ha mai partecipato alle assemblee? Che consiglio darà chi non conosce la natura delle cose di cui si discute nei consigli? Dunque siano solo interessati alle arti e alle professioni alle quali sono abituati. Non desiderino partecipare ai consigli cittadini, non rispondano ai richiami dei sovvertitori dell'ordine pubblico, né partecipino alle congiure, poiché con la violenza si sconvolgono le assemblee cittadine e le città, per assenza di saggi, cadono nel disordine. Onde Platone disse che le comunità erano felici quando erano comandate da persone sagge o da rettori che operavano con competenza [citazione riportata da Cicerone in "Epistulae ad Quitem fratrem".1.29]. Il popolano che vuole esprimere le proprie opinioni nel consiglio cittadino impari prima a sapersi esprimere poiché spesso accade che chi vuol apparire di più di quel che è, diventa meno di quello che era prima.

La quarta cosa da sapere è per qual motivo sulla scacchiera gli spazi vuoti sono tanti quanti quelli vuoti. Questo accade perché chi ha il compito di governare deve sforzarsi

di occupare delle città, dei luoghi fortificati e nuovi territori che siano sufficienti ad abitare e coltivare. Il nome del re senza reame è senza senso e vuoto. La nobiltà senza tradizioni ed averi è più che dir pazzia, vergognosa povertà per chi è di alta nobiltà per nascita. Nessuno faccia villania al povero popolano, mentre ognuno disprezzi il nobile o il popolano che non abbia buone abitudini. Senza l'abbondanza di beni i regni diventano ladroni, senza nobiltà d'origini la gentilezza è spregevole e vana. La città degli scacchi, di cui abbiamo parlato, rappresenta il regno e tutto il mondo. Se dopo aver messo un chicco di grano sulla prima casa della scacchiera, mettiamo il doppio su quella successiva e così di seguito fino alla 64ma casa non solo il totale supererebbe il mondo ma ne supererebbe molti altri se la natura lo permettesse. [De Cessolis qui riporta la leggenda di Sissa, bramino o saggio indiano che inventò il gioco degli scacchi da giocare su una scacchiera di 64 case. Il bramino lo fece per istruire - divertendolo - un malvagio e crudele re indiano. Il gioco piacque tantissimo al re tanto da fargli promettere di dar al bramino la ricompensa che questi avrebbe richiesto. E il bramino prima negò di voler ricompense di sorta ma poi avendo il re insistito assai chiese solo un chicco di grano sulla prima casa dello scacchiera, il doppio sulla seconda casa e così via fino alla 64ma casa. Il re -che matematico non era- sorrise e diede ordine ai suoi di provvedere alla richiesta. Ma i granai del re non bastarono a soddisfare la domanda. Si trattava di un numero strabiliante di chicchi di grano (circa 18,5 miliardi di miliardi) cioè pari a circa 703 miliardi di tonnellate di grano, dando il peso di 38 gr.al singolo chicco di grano.

Oppure per avere un'altra misura, potremmo pensare di mettere una moneta di 1 euro sulla prima casa, 2 monete sulla seconda casa e così via con la progressione geometrica. Avremo 263 monete che, moltiplicando per 2 mm di altezza di ciascuna moneta, danno una colonna alta 18 446 744 073 709 551 616 mm., ovvero circa 18.500 miliardi di chilometri, una distanza pari a circa 2 anni luce, la metà della distanza tra la terra e Proxima Centauri, la stella più vicina a noi, dopo il sole!

La leggenda di Sissa e della sua richiesta sono ricordate implicitamente da Dante nel Paradiso (canto XXVIII, versi 88-93) quando parla della grandezza di Dio circondato dai suoi 9 ordini di Spiriti Angelici che sono di un numero così grande da superare addirittura quelli già immensi dei grani nella leggenda di Sissa, chiamando in causa non una progressione geometrica di 2 (come quella di Sissa) ma addirittura di 1000.

*E poi che le parole sue restaro,
non altrimenti ferro disfavilla
che bolle, come i cerchi sfavillaro.
L'incendio suo seguiva ogni scintilla (angeli)
ed eran tante che 'l numero loro
più che 'l doppiare de li scacchi s'immilla"*

Albo d'oro tornei ASIAS

Campionati Magistrali

1* Campionato Magistrale

CAVALCANTI Bruno

Tornei Magistrali a 7 giocatori

Torneo M-019

BESOZZI Dino

Tornei Magistrali a 5 giocatori

Torneo M-D-004

LAPENNA Antonio

Tornei Open a 9 giocatori

Torneo O-005

BALACCO Giuseppe

Torneo O-031

GAGLIARDINI Luca

Torneo O-036

BERTAGGIA Andrea

Tornei Open a 5 giocatori

Torneo O-D-001

TRIPPI Nicolò

Torneo O-D-007

CELLA Carmelo, REBAUDO Nino, SCARPATI Francesco

Torneo O-D-012

DECARO Danilo

Torneo O-D-018

LAUDATI Lello

Torneo O-D-022

SEGALINA Luigi

Torneo O-D-025

LEONE Alfonso

Torneo O-D-028

PROIETTI Costantino

Torneo O-D-030

CASELLA Sergio

Torneo O-D-032

MARINO Francesco

Torneo O-D-040

BERTAGGIA Andrea, MESSINA Francesco

Tornei Tematici

Torneo T-008

CERRATO Roberto

Torneo T-010

PARISI Cosimo

Torneo T-013

TEVEROVSKI Bogoljub

Torneo T-014

PERAZA Orlando

Torneo T-015

HLAVACEK Ladislav

Torneo T-016

PEREZ LOPEZ Alberto

Torneo T-017

MODESTINO Marco

Torneo T-024

Davidov Dejan

Torneo T-026

BESOZZI Dino

Torneo T-027

MARINO Francesco, ZANNONI Gianni

Matches-Sfida

MS-002

LO CONTE Vittorio

Tornei Open Postali

Torneo T-P-009

LEONE Alfonso

Tornei Speciali

Memorial "Rossana Damasco"

SORRENTINO Antonella

Tornei Telefonici

Tel-033

CARNEMOLLA Giampaolo

Lo Staff dell'ASIAS



SIAMO SU INTERNET:
WWW.AMICISUMUS.COM

Redazione e grafica:
Pasquale Colucci
Giampaolo Carnemolla
Logo A.S.I.A.S.:
Valerio Fiore
Enzo Martino

COLLABORATORI

Mirco Bertaggia
Marco Campioli
Giampaolo Carnemolla
Pasquale Colucci
Gianfelice Ferlito
Lelio Laudati
Federico Manca
Vanes Pelliconi
Daniel Perone
Vito Rallo
Cesare Vacca
Vincenzo Zaccaria

Presidente

Pasquale Colucci

Vice-Presidente

Balozetti Davide

Segretario

Laudati Lelio

Consiglieri

Balozetti Davide, Carnemolla Giampaolo, Colucci Pasquale, Donesi Pina, Gualtieri Primo, Laudati Lelio, Macchia Giovanni.

Comunicazione

Addetto Stampa: Cesetti Claudio

Grafica:

Fiore Valerio, Martino Vincenzo, Piscopia Carmela

Web Master: Guerriero Mario

Marketing: Donesi Pina

Newsletter: Colucci Pasquale

Settore Tecnico

Gestione Tornei: Laudati Lelio

Nazionali ASIAS: Besozzi Ferdinando

Tornei Facebook: Balozetti Davide

Archivista partite: Balozetti Davide

File partite

Tutte le partite terminate entro il 28 febbraio e trasmesse all'Archivista sono state inserite in un database in formato elettronico.

I soci che desiderano ricevere tale file via e-mail ne possono fare richiesta al Responsabile **Davide Balozetti**, e-mail: balozetti1979@gmail.com

AVVISO

A tutti i nuovi soci ASIAS (iscrizione gratuita) ed ai soci che, non avendoli ricevuti, ne facciano richiesta, verranno inviati gli e-book:

- **Il maestro dei maestri della scacchiera: Giorgio Porreca** di A. Della Ragione e C. Castrogiovanni
- **Rossana Damasco** di P. Borino e P. Colucci
- **Pensieri in Bianco e Nero** di D. Perone

Inviare richiesta a: arrocolungo@alice.it

La presente rivista rappresenta l'Organo Ufficiale dell'Associazione Scacchistica Italiana Amici Sumus e viene inviata gratuitamente ai soci. Per non ricevere più la Newsletter, per ricevere un numero arretrato, per inviare articoli o partite, scrivi una e-mail a: arrocolungo@libero.it